

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA POTENZA

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/02 DELLA FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA, BANDITA CON D.R. n. 167 DEL 29/03/2004, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO NELLA G.U.R.I. – 4° SERIE SPECIALE “ CONCORSI ED ESAMI” – N. 28 DEL 09/04/2004.

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 19 novembre alle ore 11.00 nei locali del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi della Basilicata - Potenza - si riuniscono i commissari:

prof. Vincenzo SCHETTINO, professore ordinario, (Presidente)

prof. Santi GIORGIANNI, professore ordinario

prof. Giovanni MARLETTA, professore ordinario

prof. Gabriella PINNA, professore ordinario

prof. Ulderico SEGRE, professore ordinario (Segretario)

per redigere la relazione riassuntiva della procedura della valutazione comparativa in epigrafe.

La Commissione, visto il D.R. n. 412 del 10 settembre 2004 che autorizza la Commissione ad avvalersi di strumenti telematici per l'espletamento degli adempimenti della riunione preliminare, si è riunita in forma telematica il giorno 20 settembre 2004.

Successivamente la Commissione si è riunita presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi della Basilicata - Potenza nei seguenti giorni :

I riunione	giorno 7 ottobre 2004	dalle ore 12.00 alle ore 12.15
II riunione	giorno 7 ottobre 2004	dalle ore 12.15 alle ore 20.00
III riunione	giorno 8 ottobre 2004	dalle ore 9.00 alle ore 13.00
IV riunione	giorno 18 novembre 2004	dalle ore 9.00 alle ore 21.00
V riunione	giorno 19 novembre 2004	dalle ore 8.30 alle ore 10.30

per l'espletamento della procedura della valutazione comparativa a n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, bandita con D.R. n. 167 del 29/03/2004, il cui avviso e' stato pubblicato nella G.U.R.I. – 4° serie speciale “ Concorsi ed Esami” – n. 28 del 09/04/2004.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. cinque riunioni iniziando i lavori il 7 ottobre 2004 e concludendoli il 19 novembre 2004.

Nella I riunione del 7 ottobre 2004 i commissari hanno dato atto che, previa autorizzazione del Rettore rilasciata con D.R. n. 412 del 10-09-2004, il giorno 20 del mese di settembre 2004 alle ore 10.00 hanno proceduto per via telematica all'insediamento della commissione ed hanno espletato i compiti previsti nella riunione preliminare di seguito specificati:

1) designazione del presidente e del segretario rispettivamente nelle persone del Prof. Vincenzo Schettino e del Prof. Ulderico Segre;

2) individuazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli:

per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione prenderà in considerazione i seguenti criteri:

a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore scientifico;

b) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, determinato analiticamente;

c) congruenza dell'attività scientifica del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;

d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

e) continuità temporale della produzione scientifica , anche in relazione alle evoluzioni delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare;

Allegato alla Relazione Riassuntiva

per la valutazione complessiva dei candidati la commissione prenderà in considerazione i seguenti elementi:

- a) *il curriculum scientifico complessivo del candidato;*
- b) *l'attività didattica svolta anche all'estero e la sua congruenza con il settore scientifico disciplinare;*
- c) *i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;*
- d) *l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati;*
- e) *il titolo di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, finalizzate ad attività di ricerca, assegni e contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico disciplinare;*
- f) *il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2 del DL 27/07/1999, n. 297;*
- g) *l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca;*
- h) *il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.*

3) è stata stabilita la data della riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

4) presa visione dell'elenco dei candidati, i commissari hanno dichiarato l'assenza di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso tra loro e con i candidati;

5) i commissari hanno dato atto che all'interno della commissione non sussiste la compresenza di commissari che in altra procedura valutativa rivestano rispettivamente la posizione di candidato e commissario;

Nella II riunione del 7 ottobre 2004 la commissione ha iniziato la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati. Accertato che i criteri generali fissati nella riunione telematica erano stati resi pubblici, mediante affissione all'Albo dell'Università sito al Rettorato in via N. Sauro, n. 85 e trasmessi al Preside della Facoltà di Scienze MM. FF. NN, per più di sette giorni, come da comunicazione del Responsabile del Procedimento ha iniziato la verifica dei nomi dei candidati. La commissione ha preso atto della rinuncia a partecipare alla valutazione comparativa dei candidati Castronuovo Giuseppina e Moro Giorgio e che i rimanenti candidati:

1. Cavalli Simonetta
2. Celebre Giorgio
3. Croce Fausto
4. D'Alessio Luciano
5. Fisicaro Emilia
6. Gervasini Antonella
7. Golemme Attilio
8. Lattanzi Franca
9. Licciardello Antonino
10. Marchese Leonardo
11. Mattia Carlo Andrea
12. Menziani Maria Cristina
13. Oliva Cesare
14. Ottaviani Maria Francesca
15. Paolucci Francesco
16. Romano Silvano
17. Rondinini Sandra
18. Sartorio Roberto
19. Selli Elena
20. Teghil Roberto

rivestono la qualifica di Professore Associato e, pertanto, non debbono sostenere la prova didattica.

La commissione, aperti i plichi che i candidati hanno inviato presso l'Ufficio Reclutamento, la Commissione ha verificato che per tutti i candidati il numero delle pubblicazioni è pari a quello massimo indicato nel bando. La Commissione ha verificato anche che solo il candidato Antonino Licciardello presenta una pubblicazione in collaborazione con il commissario Giovanni Marletta, il quale ha messo a verbale una sua dichiarazione in merito.

La Commissione ha esaminato il curriculum di tutti i candidati in ordine alfabetico. I profili didattici, scientifici e professionali sono allegati al presente verbale e ne fanno parte integrante.

Allegato alla Relazione Riassuntiva

Nella III riunione del 8 ottobre 2004 la commissione ha continuato la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e verificato che il materiale (curriculum, elenco dei documenti, pubblicazioni) inviato da alcuni candidati ai singoli commissari, a norma del bando di concorso, corrisponde esattamente a quello originale contenuto nei plichi inviati all'Università di Potenza. I commissari hanno iniziato l'esame individuale delle pubblicazioni dei singoli candidati per pervenire alla formulazione dei giudizi individuali. Nella IV riunione del 18 novembre 2004 la commissione si è riunita per proseguire la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati e formulare i giudizi individuali e collegiali.

In apertura di seduta il Presidente ha comunicato che è pervenuta la lettera di rinuncia del candidato MATTIA Carlo Andrea.

Vengono presi in esame tutti i candidati. Ciascun Commissario, avendo proceduto all'esame dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, formula il proprio giudizio individuale. I giudizi dei singoli Commissari sono allegati alla presente relazione.

Successivamente il Presidente invita la commissione alla discussione collegiale. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei singoli giudizi sui candidati e per ciascuno di essi si conclude con la formulazione altrettanto collegiale di un giudizio. I giudizi collegiali allegati alla presente relazione.

Nella V riunione del 19 novembre 2004 la commissione perviene alla individuazione degli idonei. La Commissione inizia l'esame collegiale attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati; la comparazione avviene sui titoli didattici e scientifici presentati e sulle pubblicazioni inviate. Dopo una attenta e approfondita discussione, nella quale intervengono tutti i presenti, comparando tra di loro tutti i candidati, il Presidente indica le modalità di votazione, secondo le quali ogni commissario ha a disposizione due voti. Il Presidente pone in votazione i nominativi dei candidati. La votazione dà i seguenti risultati:

Candidato: Licciardello Antonino	voti 1 (uno)
Candidato: Menziani Maria Cristina	voti 1 (uno)
Candidato: Ottaviani Maria Francesca	voti 4 (quattro)
Candidato: Teghil Roberto	voti 4 (quattro)

La deliberazione finale ha designato idonei :

1. OTTAVIANI Maria Francesca
2. TEGHIL Roberto.

La relazione riassuntiva viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

Sono allegati alla presente relazione i profili dei candidati, i giudizi individuali e quelli collegiali.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Potenza, 19 novembre 2004

LA COMMISSIONE

prof. Vincenzo SCHETTINO (Presidente) _____

prof. Santi GIORGIANNI (membro) _____

prof. Giovanni MARLETTA (membro) _____

prof. Gabriella PINNA (membro) _____

prof. Ulderico SEGRE (Segretario) _____

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA**

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/02 DELLA FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA, BANDITA CON D.R. n. 167 DEL 29/03/2004, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO NELLA G.U.R.I. – 4° SERIE SPECIALE “ CONCORSI ED ESAMI” – N. 28 DEL 09/04/2004.

ALLEGATO alla RELAZIONE FINALE

CURRICULUM DEI CANDIDATI

21. CAVALLI SIMONETTA
22. CELEBRE GIORGIO
23. CROCE FAUSTO
24. D'ALESSIO LUCIANO
25. FISICARO EMILIA
26. GERVASINI ANTONELLA
27. GOLEMME ATTILIO
28. LATTANZI FRANCA
29. LICCIARDELLO ANTONINO
30. MARCHESE LEONARDO
31. MATTIA CARLO ANDREA
32. MENZIANI MARIA CRISTINA
33. OLIVA CESARE
34. OTTAVIANI MARIA FRANCESCA
35. PAOLUCCI FRANCESCO
36. ROMANO SILVANO
37. RONDININI SANDRA
38. SARTORIO ROBERTO
39. SELLI ELENA
40. TEGHIL ROBERTO

1. CAVALLI SIMONETTA

Nata nel 1958, ha conseguito la laurea in Chimica presso l'Università di Perugia. Dal 1989 al 1998 è stata Ricercatore Universitario per il raggruppamento 81. Dal 1998 è Professore Associato per il settore scientifico disciplinare Chimica Generale e Inorganica, CHIM/03. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche, è abilitata alla professione di Chimico.

Ha tenuto seminari integrativi per la didattica relativa ai corsi di Laboratorio di Chimica Generale ed Inorganica dal 1982 al 1989. Quale Ricercatore di ruolo ha svolto attività didattica integrativa per i seguenti corsi: Chimica Generale ed Inorganica (1989/1998), Esercitazioni di Preparazioni Chimiche (1989/1992), Laboratorio di Chimica Generale ed Inorganica (1992-1998), Laboratorio di Chimica Analitica (1992/1998). Ha tenuto i seguenti corsi: Laboratorio di Chimica Analitica (1994/1995), Laboratorio di Chimica Generale ed Inorganica (1995-1997, 1998/2004). E' stata relatore di Tesi di Laurea e di Tesi di Dottorato.

L'attività di ricerca ha riguardato la teoria delle reazioni chimiche, il caos quantistico e gli spettri atomici e molecolari, coordinate e armoniche ipersferiche e superfici di energia potenziale. E' coautrice di 56 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali, 9 contributi su libri di edizione internazionale e 3 pubblicazioni in corso di stampa. Ha partecipato a numerosi congressi nazionali ed internazionali, presentando comunicazioni.

Ha vinto una borsa di studio CNR nel 1987. Nel periodo 1987/1988 ha svolto ricerca per un anno presso il Chemistry Department dell'Università di California (USA).

2. CELEBRE GIORGIO

Nato nel 1958, laureato in Chimica nel 1984. Nominato Ricercatore per il raggruppamento 81 (Chimica Fisica) nel 1986. Professore Associato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica) nel 1998.

L'attività didattica svolta in qualità di ricercatore, dal 1986 al 1998, ha riguardato attività integrativa e di esercitazioni per i seguenti corsi: Chimica Fisica, Esercitazioni di Chimica Fisica, Chimica Generale, Chimica Generale ed Inorganica, Chimica per i corsi di laurea in Chimica e Scienze Biologiche. Esercitazioni di Disegno di Macchina

Allegato alla Relazione Riassuntiva

(1991/1992), Spettroscopia alle Radiofrequenze (1994/1996), Chimica Fisica Applicata (1994/1995), Laboratorio di Chimica Fisica (dal 1996 al 1999) e numerosi moduli per i corsi di Laboratorio di Chimica Fisica, Chimica Fisica, Spettroscopia Molecolare, Teoria Atomica e Meccanica Quantistica, Teorie Spettroscopiche, Tecniche Spettroscopiche in fase liquida, Rifiuti, dal 1999 al 2004. E' stato membro del Collegio dei Docenti di corsi di Dottorato e ha inoltre tenuto seminari nell'ambito del Dottorato in Scienza e Tecnologie delle Mesofasi e dei Materiali Molecolari.

Il candidato ha svolto attività di ricerca sulle seguenti tematiche: Analisi di struttura e conformazione e Dinamica orientazionale in fasi nematiche. Ha pubblicato 46 pubblicazioni su riviste internazionali, di cui due a singolo nome, quattro contributi su libri internazionali. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali, presentando comunicazioni. Ha varie collaborazioni a livello nazionale ed internazionale, ed ha trascorso periodi di studio presso il Chemistry Department della Southampton University (UK). E' Direttore del Centro di calcolo dipartimentale. Membro della International Society of Liquid Crystals, Società Chimica Italiana, Società Italiana dei Cristalli Liquidi. Ha contribuito alla organizzazione di Convegni nazionali e internazionali.

3. CROCE FAUSTO

Nato nel 1949, laureato in Chimica nel 1973 presso l'Università di Roma "La Sapienza". E' abilitato alla professione di Chimico. E' stato (1974-1977) assistente volontario di esercitazioni di Analisi Chimica Applicata. E' stato borsista CNR (1974-1977) e Ricercatore presso l'ENEA dal 1978 al 1986. E' risultato idoneo al giudizio per Ricercatore Universitario nel 1980. Professore Associato dal 2001 per il settore CHIM/02 presso l'Università di Chieti.

Come ricercatore ha svolto attività didattica integrativa per i corsi di Esercitazioni di Chimica Fisica (1989-1997) e di Elettrochimica (1989-90). Ha tenuto i corsi di Misure Elettriche (1990/1991), Chimica Fisica (1991/1992, 1995/1996, 1999/2004), Chimica Fisica degli Elettroliti (2000/2004), Laboratorio di Chimica Generale e Inorganica (1994/1997), Chimica Analitica (1996/1999), Elettrochimica (1996/2000) e Laboratorio di Chimica Fisica (1996/1997). Inoltre ha svolto didattica in corsi specialistici anche all'estero ed è stato relatore di numerose Tesi di Laurea.

L'attività di ricerca ha riguardato problematiche di elettrochimica applicata. E' coautore di 92 articoli su riviste internazionali oltre a quattro articoli in corso di stampa. E' inoltre coautore di 14 pubblicazioni su Atti di Congressi italiani, 29 su Atti di Congressi Internazionali, 9 articoli su libri, una pubblicazione a carattere didattico e di 7 brevetti. Nel corso della sua attività di ricerca è stato visiting scientist per brevi periodi fra il 1992 e il 2002 presso il "Research Laboratory of Electronics, Technology and Devices" del Department of Army (USA), "Hunter College" di New York (USA), "Osaka Research Lab" e Waseda University (Japan), "Max Power Research Lab" (USA), Dipartimento di Chimica dell'Università di Florida (USA).

E' stato responsabile di Unità di ricerca COFIN, di contratti di ricerca ENEA, di scambi scientifici con Centri di ricerca stranieri.

Nel 2003 è stato coassegnatario del premio Italgas per il settore "Energia e Ambiente".

E' membro della New York Academy of Science, della American Association for the Advancement of Science, della Electrochemical Society, della Materials Research Society, della Società Chimica Italiana.

4. D'ALESSIO LUCIANO

Nato nel 1949, laureato in Chimica nel 1975. Dal 1981 al 1992 è stato ricercatore universitario presso l'Università di Roma "La Sapienza" e dal 1992 è professore associato per il settore CHIM/02 presso la Facoltà di Agraria dell'Università della Basilicata.

E' stato borsista della Fondazione Donegani (1976) e borsista CNR (dal 1977 al 1981), usufruendo delle borse presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ha frequentato i corsi di Energy Storage and Transportation (1979, Centro Euratom, Ispra) e di Matrix Isolation Spectroscopy (1980, ASI Nato).

Presso l'Università di Roma ha svolto esercitazioni, seminari o assistenza ai laboratori per i seguenti corsi:

- Chimica teorica 1975-83
- Esercitazioni di Chimica Fisica 1978-92
- Chimica Fisica 1982-92
- Fisica tecnica 1984-86, 1987-88, 1990-92
- Chimica con Esercitazioni di Laboratorio 1985-87
- Chimica della alte temperature 1988-90

Presso l'Università della Basilicata come titolare o supplente ha tenuto dal 1992 due corsi annuali (tre corsi annuali dal 2001) nelle materie di Chimica Fisica, Esercitazioni di Chimica Fisica, Fisica Applicata, Chimica Fisica dei Materiali. E' stato docente di un corso su Energia Solare (Università della Basilicata e Regione Basilicata, 1983). E' autore di alcune pubblicazioni di carattere didattico.

Ha fatto parte di commissioni didattiche di corso di Laurea, di commissioni istruttorie permanenti ed è stato coordinatore di corsi integrativi. Ha insegnato in corsi di aggiornamento per insegnanti e partecipato a commissioni didattiche. E' stato presidente di commissione per attribuzione di assegno di ricerca, membro di commissioni per assegnazione di borse di studio CNR, e membro designato per una valutazione comparativa per professore di II fascia. E' stato responsabile di linee di ricerca del Centro Studi per la Termodinamica Chimica delle Alte Temperature (CNR) per gli anni 1985-90 e 1990-92 e, presso lo stesso Centro, titolare di incarichi di ricerca nel periodo 1997-99. Ha partecipato a numerosi congressi nazionali ed internazionali.

Allegato alla Relazione Riassuntiva

E' membro della Società Chimica Italiana (e del Consiglio Direttivo della Sezione Basilicata della Società stessa), della American Physical Society, della European Material Research Society, della American Association for the Advancement of Science e della IEEE Computer Society.

L'attività di ricerca ha riguardato i settori della spettroscopia molecolare, della conversione e dell'accumulo chimico di energia solare, delle proprietà termofisiche di sistemi metallo carbonio e di rivestimenti superficiali e di sistemi complessi e fenomeni collettivi. Presenta un elenco di 96 pubblicazioni scientifiche comprendente 38 articoli su riviste scientifiche internazionali, 4 articoli su volumi di edizione internazionale, 18 pubblicazioni su riviste nazionali (di cui 3 rapporti), 15 comunicazioni a congressi nazionali e 21 comunicazioni a congressi internazionali.

5. FISICARO EMILIA

Nata nel 1951, ha conseguito la laurea in Chimica presso l'Università di Parma nel 1975. Dal 1983 al 1998 è stata Ricercatore Universitario per il raggruppamento 81 e poi CHIM/02 (Chimica Fisica). Dal 1998 è Professore Associato per il settore scientifico disciplinare CHIM/02. Dal 1976 al 1980 ha svolto attività di ricerca nel Centro Ricerche Pigmenti della Montedison di Spinetta. Dal 1980 al 1983 ha lavorato alla Parmalat per ricerche in campo alimentare.

Quale Ricercatore di ruolo ha svolto attività didattica integrativa per i seguenti corsi: Chimica Fisica, Metodi Fisici in Chimica Organica, Chimica Analitica Clinica (1983/1991). Ha tenuto in seguito i seguenti insegnamenti: Chimica Fisica per CTF (1991-2004), Chimica Fisica per la Facoltà di Agraria (1999-2004), Laboratorio di Chimica Fisica (2002/2004). E' stata relatore di Tesi di Laurea e di Tesi di Dottorato.

L'attività di ricerca ha riguardato la termodinamica di sistemi aggregati e di equilibri in soluzione, e proprietà superficiali di ossidi. E' coautrice di 76 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali, 2 contributi su libri internazionali, 2 contributi su libri italiani, 3 pubblicazioni su riviste nazionali, due pubblicazioni su riviste internazionali in corso di stampa. Ha partecipato a numerosi congressi nazionali ed internazionali, presentando comunicazioni.

Ha trascorso soggiorni all'estero nel 1988 e nel 1990 presso la Brigham Young di Provo (USA). E' stata membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda Comunale per il Diritto allo Studio ed anche rappresentante dei ricercatori in Senato Integrato. E' stata responsabile scientifico di progetti finanziati dal CNR e dell'Unione Europea (TEMPUS).

6. GERVASINI ANTONELLA

È nata nel 1958 ed ha conseguito la Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche nel 1981. Nel 1987 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche. Dal 1987 al 1992 è stata ricercatore presso l'Ente di Ricerca Industriale Eniricerche dove, nel 1992, è stata nominata coordinatrice scientifico di un'unità di ricerca. Dal 1992 è stata ricercatore universitario per il settore CHIM/02 presso l'Università di Milano. Dal 2001, presso la stessa Università, è professore associato per il settore CHIM/02.

Ha frequentato varie scuole specialistiche: Chimica Inorganica e Metallorganica (nel 1984 e 1985), Chimica Inorganica Teorica (1984 e 1986), Spettrometria di Massa (1984), Nato Advanced Summer Course su Carbon Dioxide (1986), Méthodes Physiques Appliquées à la Catalyse (1988 e 1989). Nell'anno 1988-89 ha svolto uno stage di 7 mesi presso l'Institut de Recherches sur la Catalyse di Villerbanne e presso lo stesso Istituto uno stage di 3 mesi nel 1993-94 come titolare di una borsa di studio delle regione Rhône-Alpes ed un altro stage di 6 mesi nel 2002-03 come vincitore di un posto di Chercheur Associé. E' stata tutor di una borsa di formazione triennale della fondazione Lombarda per l'Ambiente. Per 4 volte è stata membro della commissione di dottorato della Università Claude Bernard – Lyon. E' responsabile di un contratto CEE Research Joint project INCO-Copernicus. E' stata revisore di articoli di varie riviste scientifiche.

Dal 1999 fa parte del Comitato Scientifico della Biblioteca di area. Ha fatto parte (2002 e 2004) del comitato organizzatore di congressi internazionali. E' membro della Società Chimica Italiana e della American Chemical Society.

Ha svolto la seguente attività didattica. Come ricercatore universitario, ha svolto seminari ed esercitazioni (Laboratorio di Processi ed Impianti Industriali Chimici e Laboratorio di Chimica delle Superfici e Catalisi), esercitazioni numeriche (Chimica Fisica) esercitazioni di laboratorio (Esercitazioni di Chimica Fisica). Negli anni 1990-91 e 1991-92 è stata professore a contratto di un corso integrativo per il corso di Chimica Fisica. Successivamente ha tenuto i seguenti insegnamenti:

- Chimica Fisica dello Stato Solido 1996-97
- Laboratorio di Chimica Fisica 1997-98 e 1999-2004
- Laboratorio di Chimica Fisica dei Materiali 1998-99
- Laboratorio di Chimica Fisica della Catalisi 1999-2004

Inoltre è stata docente in un corso di aggiornamento professionale negli anni 1998 e 1998, in corsi di master negli anni 2002, 2003 e 2003-04 e in una Scuola Interuniversitaria nel 2003-04. E' stata relatore e correlatore di numerose tesi di laurea

L'attività di ricerca ha riguardato studi spettroscopici e spettromagnetici, caratterizzazione chimico-fisica di solidi, studi di chimica-fisica e catalisi ambientale.

Questa attività è documentata a partire dal 1983 in 67 articoli su riviste internazionali, di cui due a singolo nome e le restanti in collaborazione, 16 contributi su libri e collane internazionali, 4 articoli su riviste nazionali, 4 contributi su

Allegato alla Relazione Riassuntiva

libri e collane nazionali, 4 brevetti. Nel periodo 2001-03 ha pubblicato 15 articoli su riviste internazionali e due contributi su libri internazionali.

7. GOLEMME ATTILIO

Nato nel 1959. Laureato in Chimica nel 1983 all'Università della Calabria. Ha conseguito il Doctorate of Philosophy in Chimica Fisica nel 1987 presso la Kent State University, Ohio (USA)

E' stato dal 1986 ricercatore presso la Facoltà di Scienze MFN della Università della Calabria e dal 1998 è Professore Associato per la disciplina di Chimica Fisica presso la stessa Facoltà.

L'attività didattica, iniziata nel 1991, si è esplicata attraverso gli insegnamenti di:

Esercitazioni di Chimica Fisica I, Spettroscopia delle radiofrequenze, Chimica Fisica II, Spettroscopia, Chimica Fisica IV, Spettroscopia Molecolare, Applicazioni di Materiali Innovativi, Teoria ed Applicazioni dei Cristalli Liquidi e Tecniche Spettroscopiche in Fase Solida, tutti presso il Corso di Laurea in Chimica, Università della Calabria.

Oltre al periodo di dottorato, ha trascorso all'estero diversi periodi della durata di alcuni mesi presso il Dipartimento di Chimica Fisica del Weizmann Institute of Science (Israele) e l'Optical Sciences Center della University of Arizona (USA).

Ha fatto parte dei comitati scientifici di tre convegni internazionali di materiali per optoelettronica e di tre convegni nazionali sui cristalli liquidi.

L'attività scientifica si è svolta nel campo dei cristalli liquidi, attraverso lo studio dei processi di separazione di fase, delle caratterizzazioni ed applicazioni tecnologiche. Si è occupato di cristalli liquidi liotropici e dell'uso della spettroscopia NMR nello studio dei cristalli liquidi. Recentemente si è indirizzato allo studio di materiali organici fotorifrattivi liquido cristallini ed amorfi.

Questa attività è documentata da 60 pubblicazioni, costituite da 47 articoli in collaborazione su riviste internazionali, 4 contributi a volumi collettivi, 3 brevetti e 6 proceedings.

8. LATTANZI FRANCA

Nata nel 1945. Laureata nel 1973 in Chimica a Roma. Ha iniziato l'attività di ricerca con soggiorni all'estero presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Buenos Aires (Argentina) e presso l'Istituto Nacional de Tecnologia Industrial di Buenos Aires. Nel 1976-77 è stata Esercitatore presso l'Università della Calabria e nel 1978-79 Professore Incaricato, presso la Facoltà Scienze della medesima Università. Dal 1985 ad oggi è Professore Associato presso la Facoltà di Farmacia della Università di Napoli "Federico II".

Ha usufruito di tre periodi di congedo sabbatico: nel 1986/87 presso il Laboratorio di Fotofisica Molecolare del CNRS, Orsay (F); nel 1991/92 presso Herzberg Institute of Astrophysics, Ottawa; nel 1995/96 presso Istituto di Struttura della Materia, Consiglio Superiore di Investigazioni Scientifiche, Madrid. Con questi centri di ricerca mantiene delle collaborazioni scientifiche. Inoltre ha collaborazioni con il Dipartimento di Chimica dell'Università di Wuppertal (D) e con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Oulu (Finlandia).

Attività didattica. Ha tenuto diversi insegnamenti. Presso l'Università della Calabria: Chimica Quantistica e Esercitazioni di Disegno di Elementi di Macchine, per la Laurea in Chimica. Presso l'Università di Napoli "Federico II": Fisica, per la Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, poi Chimica Fisica, per la Laurea in Farmacia, poi Chimica Fisica Biologica e Complementi di Chimica Fisica, per la Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. A partire dal 2003/04 insegna Chimica Fisica con Applicazioni Termodinamiche.

L'attività di ricerca si è svolta soprattutto nel campo della Spettroscopia Molecolare infrarossa ed elettronica e delle sue applicazioni allo studio delle proprietà meccaniche, elettroniche e magnetiche molecolari. L'attività di carattere sperimentale è stata accompagnata dalla messa a punto di metodi computazionali e programmi di calcolo.

Questa attività ha dato luogo a 47 pubblicazioni scientifiche (di cui tre a nome singolo) la maggior parte in collaborazione e su riviste internazionali. Negli anni 2001-03 ha pubblicato 5 lavori.

Ha ricevuto nel 1991 la nomina a "Chevalier des Palmes Académiques" da parte del Ministre de l'Education Nazionale.

9. LICCIARDELLO ANTONINO

Nato nel 1957, nel 1981 si è laureato in Chimica a Catania e ha conseguito il Dottorato in Scienze Chimiche nel 1987 presso la medesima Università. Nel 1982-83 è stato collaboratore presso l'Istituto di Chimica e Chimica Industriale, della Università Catania e nel 1987-91 borsista della SGS-Thomson presso il Dipartimento di Chimica della medesima Università.

Nel 1991 è stato nominato Ricercatore per la disciplina di Chimica Fisica presso la Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Catania (confermato nel 1994). Nel 1998 risulta vincitore del concorso a Professore associato per la disciplina di Chimica Fisica e prende servizio presso la Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Catania. E' stato confermato nel 2001.

Nel 1989 è stato visiting scientist presso l'Università di Munster (D) e nel 1990 ha trascorso un periodo di 11 mesi presso la medesima Università con una borsa CNR-NATO.

Negli anni 1995-2000 ha fatto parte della Commissione scientifica per il finanziamento della ricerca (fondi 60%) della Università di Catania.

Allegato alla Relazione Riassuntiva

L'attività didattica si è svolta nel settore della Chimica Fisica. A partire dall'AA 1995-96 ha tenuto a diverso titolo gli insegnamenti di:

- Chimica Fisica
- Laboratorio di Chimica Fisica
- Chimica delle Superfici e Catalisi
- Chimica Fisica dei Materiali
- Chimica Fisica Ambientale

per il CL ed il DU di Chimica e per il CL di Tecnologie Applicate alla Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali, sempre presso la Facoltà di Scienze MFN dalla Università di Catania

Ha fatto parte dei Collegi dei Docenti di diversi Cicli del Dottorato di Ricerca in Scienza dei materiali della Università di Catania.

Ha fatto parte dei comitati organizzatori di tre convegni internazionali e tre convegni nazionali

La attività scientifica ha sviluppato le tematiche riguardanti la chimica fisica dei materiali e delle superfici, con particolare riferimento ai fenomeni indotti dalla interazione tra particelle veloci e materia, ed allo sviluppo di spettroscopie non convenzionali di superficie. si segnala in particolare:

- lo studio dei processi di riorganizzazione di sistemi polimerici per irraggiamento con fasci di particelle veloci;
- lo sviluppo di metodiche di spettrometria di massa di ioni secondari e studio dei connessi fenomeni indotti dalla interazione ione-materia;
- lo studio di proprietà chimico-fisiche di materiali e superfici su scala nanometrica.

Per questa attività di ricerca ha ricevuto finanziamenti responsabile scientifico di unità di ricerca locali nell'ambito progetti finanziati da CNR, MURST ed UE.

Ha una collaborazione scientifica con il Physikalische Institut, Università di Munster (D)

La attività di ricerca è stata descritta a partire dal 1983 in 59 pubblicazioni, delle quali 51 sono articoli in collaborazione su riviste internazionali, 7 sono contributi a libri collettivi (o riassunti) ed una è la dissertazione di dottorato.

Nel periodo 2001-04 ha pubblicato 12 articoli su riviste internazionali.

E' titolare, in collaborazione, di un brevetto industriale.

Fa parte per il triennio 2004-06 del direttivo della sezione Sicilia della SCI

10. MARCHESE LEONARDO

Nato nel 1960, laureato in Chimica Industriale nel 1985. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche nel 1990 presso l'Università di Torino. Nel 1991 vince il concorso come Collaboratore Tecnico presso la medesima Università. Nel 1993 è nominato Ricercatore per il raggruppamento C02X (Chimica Fisica) e nel 1998 Professore Associato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica) presso l'Università del Piemonte Orientale, sede di Alessandria.

L'attività didattica svolta in qualità di ricercatore dal 1993 al 1996 ha riguardato attività integrativa e di esercitazioni per i seguenti corsi: Chimica Fisica I, Chimica Fisica II e Chimica Fisica Ambientale, Chimica dei Materiali, Laboratorio di Chimica dei Materiali, Chimica Fisica per Biologi, Spettroscopia Molecolare. Dal 1996 ha tenuto i corsi di Laboratorio di Chimica Fisica Ambientale, Spettroscopia Molecolare (un modulo), Chimica Fisica della Catalisi (un modulo). In qualità di professore associato ha tenuto i corsi di Laboratorio di Chimica Fisica II, Spettroscopia Molecolare, Chimica Fisica della Catalisi (dal 1998 al 2004). Il Candidato è stato relatore di numerose Tesi di Laurea e di Tesi di Dottorato.

Il candidato ha svolto attività di ricerca nelle seguenti direzioni: Studi spettroscopici di ossidi, metalli dispersi su ossidi, zeoliti, aluminofosfati. A partire dal 1987 ha pubblicato 95 articoli su riviste internazionali, sei contributi su libri internazionali, 9 contributi su Proceedings di Conferenze, un lavoro su rivista nazionale, una Tesi di Dottorato. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali, presentando comunicazioni. Ha varie collaborazioni a livello nazionale ed internazionale, ed ha trascorso periodi di studio presso la Royal Institution of Great Britain di Londra (UK), l'Università di Campinas (Brasile) e Università di Valencia (Spagna). Ha tenuto lezioni su invito in due Scuole nazionali e una Scuola NATO.

11. MATTIA CARLO ANDREA

Nato a Napoli nel 1946. Laureato a Napoli in Chimica nel 1970. Nel 1970/71 è stato contrattista del CNR. Borsista nel 1973, assistente ordinario alla cattedra di Strutturistica Chimica della Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Napoli "Federico II". Dal 1976 è stato prima professore stabilizzato e successivamente professore associato presso la medesima Facoltà. Nel 2000 è stato chiamato per trasferimento dalla Facoltà di Farmacia dell'Università di Salerno.

Ha svolto attività didattica presso la Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Napoli tenendo gli insegnamenti di Esercitazioni di Analisi Chimica Qualitativa, Esercitazioni di Chimica Fisica II, Laboratorio di Chimica Fisica III e di Chimica Fisica IV. Presso la Facoltà di Farmacia della Università di Salerno ha tenuto gli insegnamenti di Chimica Analitica, Informatica Applicata, Chimica Generale e Chimica Fisica.

Fa parte dei collegi dei docenti della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, del Dottorato di ricerca in Scienze Farmaceutiche e del Master in Scienza e Tecnologie Cosmetiche dell'Università di Salerno.

Allegato alla Relazione Riassuntiva

L'attività scientifica ha riguardato prevalentemente la caratterizzazione strutturale e chimico fisica di proteine e di sostanze naturali e di molecole modello di macromolecole biologiche. Ha utilizzato principalmente tecniche diffrattometriche su cristallo singolo e altre tecniche convenzionali spettroscopiche e microcalorimetriche, studiando anche problemi di autoorganizzazione in soluzione e di equilibrio conformazionale.

Questa attività ha originato, a partire dal 1974, 73 articoli in collaborazione su riviste scientifiche internazionali.

Ha fatto parte del comitato organizzatore di congressi nazionali.

12. MENZIANI MARIA CRISTINA

Nata nel 1958, si è laureata in Chimica nel 1983 a Modena. Nel 1990 ha conseguito il Dottorato in Scienze Chimiche (consorzio Parma, Modena, Ferrara) con una tesi dal titolo "Analisi delle relazioni tra Struttura Elettronica e Attività Biologica di Inibitori Enzimatici". Negli AA 1989/90, 1990/91 e 1991/92 ha ottenuto delle borse di studio dalla Ricordati Spa.

Nel 1990 ha vinto un concorso per ricercatore per la disciplina di Chimica Fisica ed ha preso servizio presso la Facoltà di Scienze MFN della Università di Modena (confermata nel 1995). Nel 2002 è stata dichiarata idonea come Professore Associato per il SSD CHIM/02 ed è stata chiamata dalla Facoltà di Scienze MFN della Università di Modena e Reggio Emilia.

Ha trascorso un anno (1987/88) presso Physical Chemistry Laboratory, Oxford University (U.K.) diretto dal Prof. W.G. Richards, dove è tornata successivamente per brevi periodi, e col quale mantiene una collaborazione.

Dal 2000 è Associate Director "Centro virtuale per la progettazione di farmaci assistita da computer" finanziato da *National Foundation for Cancer Research*.

Ha svolto attività didattica nell'ambito della Chimica Fisica, Svolgendo esercitazioni ed attività didattica integrativa quale Ricercatore e tenendo a vario titolo i seguenti insegnamenti presso la Facoltà di Scienze MFN della Università di Modena:

- Chimica computazionale (laurea in Chimica), dal 1996 ad oggi
- Laboratorio di Chimica Fisica II (laurea in Chimica), un modulo nel 2000/01
- Informatica Chimica (laurea in Chimica, nuovo ordinamento) dal 2002/03 ad oggi

Ha tenuto delle lezioni presso le Scuole avanzate:

- 1993, Scuola di Chimica Computazionale, Pontignano (SI)
- 2000 Scuola di Modellistica Computazionale, Perugia
- 2003 e 2004 Scuola Nazionale in Simulazioni Computazionali Multiscala applicate alle Scienze dei Materiali, Modena

Negli anni 2003 e 2004 ha organizzato a Modena le prime due edizioni della Scuola Nazionale in Simulazioni Computazionali Multiscala applicate alle Scienze dei Materiali.

La attività scientifica è stata rivolta alle relazioni tra proprietà e struttura di molecole di interesse biologico, utilizzando metodologie computazionali e sperimentali. Il complesso di questi studi è volto a identificare le caratteristiche molecolari fondamentali per una determinata azione biologica e di comprendere la natura delle forze coinvolte nelle interazioni intermolecolari. L'obiettivo è giungere alla razionalizzazione del comportamento di ciascuna categoria di composti e alla progettazione di nuove molecole affini e biologicamente selettive. Più recentemente ha avviato una attività riguardante le relazioni tra composizione e struttura di materiali (in particolare, sistemi amorfi), con metodologie computazionali, con l'obiettivo di evidenziare correlazioni tra struttura microscopica e proprietà macroscopiche (meccaniche, ottiche, elettriche, magnetiche e termiche) ai fini della progettazione di nuovi materiali.

Per questa attività di ricerca ha stipulato dei contratti con le ditte Farmitalia srl e Rotta Research Laboratorium Spa.

L'attività di ricerca è descritta a partire dal 1985 in 83 pubblicazioni, delle quali 74 articoli in collaborazione su riviste scientifiche internazionali e 9 contributi a volumi collettivi editi all'estero. Nel periodo 2001-04 ha pubblicati 18 lavori. Nel 1990 ha ricevuto il Premio di studio "Riccardo Luzzatto", assegnato per la miglior serie di lavori in Chimica Fisica Biologica

13. OLIVA CESARE

E' nato nel 1945 ed ha conseguito la Laurea in Fisica presso l'Università di Milano nel 1969. Dal 1971 Assistente incaricato di Chimica Fisica presso l'Università di Milano. Dal 1973 Assistente ordinario, dal 1977 Professore Incaricato, dal 1985 professore Associato di Chimica Fisica (settore CHIM/02) presso la stessa Università.

Dal 1999 fa parte del Comitato Scientifico della Biblioteca di area. Ha fatto parte (2002 e 2004) del comitato organizzatore di congressi internazionali. E' membro della Società Chimica Italiana e della American Chemical Society.

Nel corso della sua attività didattica ha tenuto i seguenti corsi:

- Esercitazioni di Chimica Fisica I
- Chimica Fisica
- Laboratorio di Chimica con Elementi di Chimica Fisica
- Chimica Generale con Elementi di Chimica Fisica
- Complementi di Chimica Fisica
- Laboratorio di Chimica Fisica IV

Allegato alla Relazione Riassuntiva

- Laboratorio di Chimica Fisica dei Materiali
- Spettroscopia Molecolare
- Chimica Fisica e Analitica Strumentale
- Laboratorio di Tecniche Avanzate Analitiche e strumentali

per i seguenti corsi di Laurea: Chimica Industriale, Chimica, Scienze Biologiche, Biotecnologie Industriali e Ambientali, e per le seguenti Lauree Specialistiche: Biodiversità ed Evoluzione Biologica, Biologia Applicata e Ricerca Biomedica, Biologia Molecolare e della Cellula, Biotecnologie per l'Industria e per l'Ambiente, Genomica Funzionale e Bioinformatica, nonché per la Scuola di specializzazione in applicazioni biotecnologiche.

E' stato inoltre relatore o correlatore di numerose Tesi di Laurea all'interno della Facoltà di Scienze MFN. IL Candidato è autore di un testo universitario di Chimica Fisica.

L'attività di ricerca ha riguardato essenzialmente studi di teoria e applicazione della spettroscopia EPR, ed in particolare relativi a studio EPR dei fenomeni di scambio inter- e intra-molecolari in sistemi organici e biologici, studio EPR/ENDOR della fotopolimerizzazione e dei processi fisici chimici e biologici di trattamento dei polimeri e studio delle relazioni fra struttura e proprietà chimico-fisiche di ossidi misti mediante tecniche spettroscopiche e di adsorbimento.

Questa attività è documentata a partire dal 1973 in 84 articoli pubblicati su riviste internazionali, di cui 4 a singolo nome e i restanti in collaborazione, 1 contributo su libro, 8 pubblicazioni su Atti di Accademie italiane. Il Candidato ha partecipato a numerosi Congressi nazionali ed internazionali, presentando numerosi comunicazioni.

Il Candidato inoltre è stato membro del Consiglio Scientifico del "Centro per lo Studio delle relazioni tra struttura e reattività chimica" del CNR, a cui è afferente. E' responsabile scientifico di una convenzione di collaborazione di ricerca e didattica con l'Università Chimico Tecnologica "D.I. Mendeleev" di Mosca. Ha fruito di una borsa di studio della Royal Society of Chemistry (1980) e di una borsa di studio del CNR (1985) per attività di ricerca in Inghilterra.

14. OTTAVIANI MARIA FRANCESCA

Nata nel 1951, si è laureata in Chimica nel 1974 a Firenze. Nel 1976-81 assegnista presso la Facoltà di Scienze MFN della Università di Firenze. Nel 1981 è nominata Ricercatore per la disciplina di Chimica Fisica presso la stessa Facoltà. Nel 1998 risulta vincitrice del concorso a Professore associato per la disciplina di Chimica Fisica e prende servizio presso la Facoltà di Scienze Ambientali dell'Università di Urbino. E' stata confermata nel 2001.

Nel 1990 ha trascorso un periodo di tre mesi presso il Department of Molecular Physics, Università di Wageningen (Olanda). Nel 1991 e 1993 ha trascorso cinque e quattro mesi presso il Department of Chemistry della Columbia University (New York). Dal 1994 ad oggi ogni anno trascorre un periodo come Invited Professor alla Columbia University, New York, collaborando come Senior Scientist alle ricerche del gruppo diretto dal prof. N.J. Turro.

Ha svolto attività didattica nell'ambito della Chimica Fisica, svolgendo lezioni ed esercitazioni come Ricercatore in insegnamenti della Facoltà di Scienze MFN della Università di Firenze. Dal 1991 ad oggi tiene, prima per supplenza e dal 1998 come titolare, l'insegnamento di Chimica Fisica presso la Facoltà di Scienze Ambientali e la Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Urbino. Nel 2001/03 ha tenuto anche per affidamento l'insegnamento di Chimica Organica, presso la medesima Facoltà.

Nel 1991 ha tenuto un corso "Theory e Applications of the EPR Technique" presso la Columbia University. Nel 2002, 2003 e 2004 ha tenuto delle lezioni nei corsi di Master postlaurea della Università di Urbino (Master di Restauro, Master di Citometria e Fluorimetria, Master su Caratterizzazione e Recupero dei Siti Contaminati).

Nel 1986, 1992 e 2003 ha tenuto delle lezioni per le Scuole Nazionali di risonanza di Spin Elettronico. Nel 2003 ha organizzato la quarta edizione della Scuola Nazionale di Risonanza di Spin Elettronico ad Urbino

La attività scientifica è stata rivolta alle seguenti tematiche:

- studio delle interazioni di sonde paramagnetiche e del loro intorno liquido con supporti porosi e superfici solide;
- studio di sistemi strutturati (polimeri e macromolecole) e ordinati (micelle, vescicole, film sottili, dendrimeri) e loro interazioni in soluzione;
- analisi della forma di riga EPR di specie paramagnetiche per la determinazione di parametri dinamici.

Per questa attività di ricerca ha stipulato dei contratti con le ditte Unilever, New Jersey, USA, Molteni, Firenze, e Vetrotex, Milano. Ha avuto finanziamenti anche dal MIUR (PRIN 2000 e 2002), NATO, NSF (National Science Foundation), EMRB (European Medical Research Board).

L'attività di ricerca è descritta, a partire dal 1975, in 116 pubblicazioni, delle quali 3 articoli a singolo nome e 112 articoli in collaborazione, tutti pubblicati su riviste scientifiche internazionali, ed un contributo a volumi collettivi editi all'estero. Nel periodo 2001-04 ha pubblicati 32 lavori.

Ha collaborazioni scientifiche con diversi gruppi di ricerca all'estero:

- Department of Chemistry, Columbia University, New York, USA: Studio di interazioni di specie chimiche con superfici adsorbenti di tipo zeolitico; Studio di una nuova classe di macromolecole dendrimeriche e loro applicazioni.
- Center for Biologic Nanotechnology, University of Michigan: Caratterizzazione e applicazioni di PAMAM dendrimeri.
- Lehrstuhl für Umweltmesstechnik (Istituto per l'Ambiente) Universität Karlsruhe (D): Studio di processi chimici di interesse ambientale; sintesi e utilizzazione di specie chimiche di interesse ambientale.

Allegato alla Relazione Riassuntiva

- Laboratoire de Matériaux Catalytiques et Catalyse en Chimie Organique, Montpellier (F) : Ottenimento e utilizzo come adsorbenti di inquinanti ambientali di silici e silico-allumine mesoporose.
- School of Physics and Astronomy, University of St-Andrews (GB): Dendrimeri come “antenne” e materiali emettitori di luce.

15. PAOLUCCI FRANCESCO

Francesco Paolucci è nato nel 1961. Si è laureato in Chimica presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1986; dal 1987 al 1992 è ricercatore del CNR presso l'Istituto di Polarografia ed Elettrochimica Preparativa di Padova e dal 1992 al 2001 è Ricercatore universitario (settore disciplinare Chimica Fisica) presso la Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Bologna. Nel 2001 è stato chiamato come professore associato di Chimica Fisica dalla Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Bologna.

Nel 1991/92 ha passato un periodo di 11 mesi presso l'Università di Southampton. Nel 1995 ha trascorso 4 mesi presso l'Ecole Normale Supérieure di Paris. Per questi soggiorni ha usufruito di borse di studio dell'Accademia dei Lincei-Royal Society (nell'ambito del Science Exchange Program) e della NATO (nell'ambito del Supermolecular Chemistry Special Program).

Ha svolto come ricercatore esercitazioni e lezioni integrative presso la Facoltà di Scienze MFN di Bologna. Nella stessa Facoltà ha tenuto gli insegnamenti di Chimica Fisica I e II per il corso di laurea in Biotecnologie, e l'insegnamento di Elettrochimica per il corso di laurea in Chimica.

L'attività scientifica di ricerca si è svolta soprattutto nell'ambito elettrochimico e fotoelettrochimico, in particolare nel settore dei materiali semiconduttori a basso gap del silicio e successivamente su argomenti riguardanti le proprietà chimico fisiche di sistemi supramolecolari e lo sviluppo di nuovi materiali, utilizzando tecniche elettrochimiche, spettroscopiche e spettro-elettrochimiche.

I risultati di tali ricerche sono state oggetto a partire dal 1990 di 71 articoli, tutti in collaborazione, pubblicati su riviste internazionali, ed uno su rivista nazionale.

L'attività di ricerca è stata finanziata dal MIUR nell'ambito dei progetti PRIN e FIRB e nel 2003-05 dalla National Science Foundation.

Ha fatto parte del Comitato Organizzatore della Scuola-Convegno sull'Impedenza Elettrochimica (Padova 1991).

16. ROMANO SILVANO

Nato nel 1948, laureato nel 1972 in Chimica e 1979 in Fisica, entrambe a Pavia. Dal 1972 al 1977 ha lavorato presso l'Istituto di Chimica Fisica a Pavia, prima come borsista e successivamente come contrattista. Dall'autunno 1977 è stato ricercatore presso l'Istituto di Ricerche G. Donegani sino al 1981, quando è stato nominato ricercatore universitario (per il gruppo 87) presso l'Università di Pavia. Dal 1987 è, sempre presso l'Università di Pavia, professore associato di discipline comprese nel settore scientifico disciplinare CHIM/02.

Nel 1972-73 ha usufruito di una borsa di studio dell'Università di Pavia e nel 1974 di una borsa di studio del British Council. Nel 1974 è stato vincitore di un contratto quadriennale (discipline chimiche) presso l'Università di Pavia, posizione poi coperta dopo l'espletamento del servizio di leva dal 1976 svolgendo attività di ricerca presso il Chemistry Department della Università di Southampton.

Come ricercatore universitario, nel periodo 19881-87 ha svolto esercitazioni e lezioni integrative, ha partecipato a commissioni di esame oltre a disporre periodi per assistenza agli studenti. Come professore associato ha tenuto corsi del settore scientifico di appartenenza oltre al corso, tenuto per vari anni, di Fortran per studenti di Fisica e, dal 1996, seminari per il corso di Inglese della Facoltà. Nell'anno 1976 ha tenuto un tutorial di matematica per gli studenti in Chimica presso l'Università di Southampton. Ha partecipato come docente a varie scuole scientifiche: Scuole GNSM, Fisica e Chimica Fisica dello stato liquido (Perugia 1979), Fisica dei liquidi (Camerino 1985), Fisica dei cristalli liquidi (Bra, 1988), Nato Advanced Research Workshop on Computer simulation of Liquid Crystals (Il Ciocco 1991).

Da alcuni anni è rappresentante della Facoltà di Scienze nel Consiglio tecnico scientifico del Centro Linguistico dell'Università di Pavia.

L'attività di ricerca è incentrata su tecniche di simulazione (Monte Carlo, Dinamica Molecolare) di fasi condensate, affrontando problemi di metodo ed applicazioni ad alogenuri alcalini, azoto, soluzioni acquose di aminoacidi, reticoli di spin, mesofasi liquido cristalline. Il candidato è autore di 100 pubblicazioni (99 su riviste scientifiche internazionali ed 1 come articolo in un libro di edizione internazionale) di cui 51 a singolo nome e gli altri in collaborazione. Risultati di queste ricerche sono stati oggetto di comunicazioni a vari congressi nazionali ed internazionali.

17. RONDININI SANDRA

Nata nel 1951, si è laureata in Chimica nel 1975 presso l'Università degli Studi di Milano.

E' stata Borsista del CNR, nel 1980 è nominata Ricercatore confermato e dal 1985 Professore Associato per il raggruppamento C02X (Chimica Fisica). L'attività didattica ha riguardato i seguenti insegnamenti: Misure Elettriche, Elettrochimica, Laboratorio di Chimica Analitica Strumentale, Laboratorio di Chimica Fisica, Tecnologie Elettrochimiche Ambientali, Tecnologie Elettrochimiche per la Bonifica Ambientale, Elettrochimica Industriale per i corsi di Laurea in Chimica Industriale, Chimica Applicata e Ambientale (laurea triennale), Chimica e Chimica Applicata Ambientale (laurea triennale), Chimica Industriale (Laurea specialistica).

Allegato alla Relazione Riassuntiva

E' stata relatore di numerose Tesi di Laurea e di Dottorato. Ha svolto attività seminariale e di organizzazione dei seminari di Elettrochimica nell'ambito del Dottorato in Chimica dell'Università di Milano.

L'attività di ricerca ha riguardato elettrodi ad amalgama, definizione della misura di pH, membrane a scambio ionico, elettrodi ionoselettivi, tecnologie ecocompatibili per la sintesi di composti organici e la demolizione di microinquinanti, elettrodi chimicamente modificati, studio delle proprietà chimico-fisiche della cellulosa microcristallina, studio di ossidi a struttura nanocristallina, studio dei sistemi metallo-idrogeno. Dichiara, senza peraltro allegare un elenco delle stesse, di essere coautrice di "oltre 130 pubblicazioni, una decina di manuali e pubblicazioni a carattere divulgativo". Dichiara di essere altresì titolare di due brevetti.

Nel 1981 ha effettuato un soggiorno di ricerca presso l'Università di Newcastle-upon-Tyne (UK). Ha stabilito collaborazioni e convenzioni di ricerca con Laboratori nazionali e stranieri (USA, UK, Georgia, Giappone). E' stata responsabile di progetti di ricerca finanziati in ambito nazionale da Enti Pubblici (MURST/MIUR, CNR) e privati (Zanussi, ILVA, CISE, Italfarmaco Sud, Whirpool SpA, Isaro SpA) e internazionale (UE, Giappone). La candidata ha organizzato Conferenze nazionali ed internazionali di Elettrochimica, è membro della International Society of Electrochemistry, della Electrochemical Society (USA), della IUPAC, e della Società Chimica Italiana, nonché dell'Associazione Italiana di Ingegneria Chimica (di cui è stata membro del Direttivo).

18. SARTORIO ROBERTO

Nato nel 1945, ha conseguito la laurea in Chimica presso l'Università di Napoli nel 1969. E' stato Assistente Incaricato di Chimica Fisica dal 1969 e Assistente Ordinario dal 1972. Dal 1986 è Professore Associato del settore scientifico-disciplinare CHIM/02.

L'attività didattica ha riguardato i corsi Chimica Fisica I, Esercitazioni di Chimica Fisica, Laboratorio di Chimica Fisica e Chimica Fisica Industriale per i corsi di Laurea in Chimica e Chimica Industriale.

L'attività di ricerca ha riguardato fenomeni di diffusione in sistemi a più componenti e interazioni soluto-soluto. E' coautore di 78 pubblicazioni su riviste internazionali, un contributo su libro internazionale. Presenta altresì un articolo in corso di stampa su rivista internazionale. Ha svolto soggiorni di ricerca presso il Lawrence Livermore National Laboratory (USA) e presso la Texas University at Fort Worth (USA). E' stato responsabile di progetti ASI.

19. SELLI ELENA

Nata nel 1953. Laureata nel 1977 in Chimica a Pisa, dopo aver frequentato la Scuola Normale Superiore. Nel 1977-81 è stata Perfezionanda e nel 1981-83 Ricercatore universitario presso la Scuola Normale Superiore, Pisa. Nel 1983 si è trasferita come Ricercatore confermata presso la Facoltà di Scienze MFN della Università Milano, dove è stata chiamata nel 1998 come Professore associato per il settore di Chimica Fisica.

Ha trascorso un periodo di circa un anno presso l'Università di Bochum (D).

Nel 1994-96 è stata responsabile italiano di un progetto comune di ricerca CNR-ASTR (Egitto).

Ha fatto parte del comitato organizzatore di due congressi nazionali e tre congressi internazionali.

L'attività didattica a partire dall'AA 1991/92 ha riguardato gli insegnamenti di Fotochimica, Laboratorio di Chimica Fisica e Cinetica Chimica per i corsi di Laurea in Chimica e in Chimica Industriale, e l'insegnamento di Complementi di Chimica Fisica per la Scuola di Specializzazione in Biotecnologie. Inoltre negli ultimi anni ha tenuto anche gli insegnamenti di Laboratorio di Chimica Fisica e Spettroscopia e Fotochimica Applicata per il Corso di Laurea in Chimica Applicata ed Ambientale, sempre presso la Facoltà di Scienze di Milano.

L'attività scientifica si è focalizzata principalmente su tematiche fotochimiche: meccanismi di fotoinnesto, fotopolimerizzazione e fotoreticolazione, membrane fotosintetiche, stati eccitati e fotoreattività di molecole organiche in soluzione, reazioni fotoredox eterogenee in sistemi acquatici naturali. Inoltre si è occupata di proprietà termodinamiche di molecole organiche in soluzione, caratterizzazione chimico-fisica di sistemi polimerici, caratterizzazione (mediante spettroscopia FTIR) di catalizzatori.

I risultati di questa attività sono stati oggetto a partire dal 1979 di 99 pubblicazioni, di cui 85 articoli su riviste internazionali, tra i quali 3 a nome singolo, 4 articoli su giornali nazionali e 10 contributi a volumi collettivi internazionali, di uno dei quali è stata anche curatrice.

Nel triennio 1995-97 ha fatto parte del direttivo della Divisione di Chimica Fisica della Società Chimica Italiana e nel 1999 fa parte del direttivo del Gruppo Interdivisionale di Fotochimica.

20. TEGHIL ROBERTO

Roberto Teghil è nato nel 1954 ed ha conseguito la laurea in Chimica nel 1980. Dal 1987 è stato ricercatore universitario per il settore CHIM/02. Dal 1998 è professore associato per il settore CHIM/02 presso l'Università della Basilicata.

Nel 1981 è stato vincitore del Premio Stampacchia. Nel 1985-86 è stato consulente del Laboratorio di Chimica Applicata dell'Enea (Casaccia). Negli anni 1983-85 e 1986-87 è stato ospite, rispettivamente, del Laboratorio di Spettroscopia IR del Centro CNR di Termodinamica e Chimica delle Alte Temperature e del Laboratorio di Cinetica e Fotochimica Laser dell'Università di Roma La Sapienza. Nel 1989-90 è stato Visiting Scientist (Borsa CNR) presso il Physical Chemistry Laboratory, School of Chemistry della Università di Leeds.

Dal 1986-87 al 1997-98 ha svolto esercitazioni per i corsi di

Allegato alla Relazione Riassuntiva

- Esercitazioni di Chimica Fisica I e II (1986-1998)
- Chimica Fisica (1987-93)
- Chimica Fisica (Agraria) (1987-89)
- Chimica Fisica dello Stato Solido (1991-92 e 1993-94).

Dal 1991-92 ha tenuto i seguenti corsi di insegnamento:

- Chimica Fisica (1991-92 e 2000-04)
- Esercitazioni di Chimica Fisica (1992-99)
- Laboratorio di Chimica Fisica (1999-2004)

È stato relatore di tesi di laurea in Chimica (4) e di tesi di Dottorato di Ricerca (2). Dal 1998 fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche. Ha tenuto lezioni e seminari a scuole nazionali ed internazionali.

È stato rappresentante dei ricercatori nel Consiglio di Corso di Laurea in Chimica (1990-92) e nel Consiglio di Facoltà (1992-98) e nel Centro per i Servizi Didattici della Facoltà (1994-98). Dal 1998 è delegato della Facoltà nella commissione di Ateneo per i progetti Socrates/Erasmus. Dal 1999 al 2003 è stato membro della giunta del Dipartimento di Chimica. Dal 2001 è Presidente della Commissione Istruttoria permanente del Corso di Laurea in Chimica, dal 2001 fa parte del Consiglio di Presidenza della Facoltà e del Consiglio di Presidenza della Conferenza dei presidenti di Corso di Laurea in Chimica.

È stato responsabile di progetti di ricerca della università della Basilicata, di unità operative di progetti di ricerca MURST 40% e di unità operative di progetti di ricerca COFIN PRIN, e di progetti di ricerca CNR.

Ha fatto parte di comitati organizzatori di conferenze internazionali.

È membro della Material Research Society e della Società Chimica Italiana.

L'attività di ricerca si è svolta nel campo della spettroscopia molecolare, della fotochimica laser e della ablazione e deposizione laser di materiali di interesse tecnologico. È autore di 78 articoli scientifici in collaborazione su riviste internazionali (di cui 1 in corso di pubblicazione). Inoltre è coautore di 33 riassunti in proceedings di conferenze (di cui 2 nazionali e 31 internazionali). Inoltre è coautore di 6 pubblicazioni su riviste nazionali. Ha presentato 150 comunicazioni a congressi (22 nazionali e 128 internazionali). È titolare, in collaborazione, di 1 brevetto.

GIUDIZI INDIVIDUALI SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI

1. CANDIDATO CAVALLI SIMONETTA

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

La candidata ha svolto attività di ricerca per un anno presso il Chemistry Department dell'Università di California (USA) usufruendo di una borsa di studio CNR. La produzione scientifica complessiva risulta ampia anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, è articolata all'interno di tematiche inerenti la teoria delle reazioni chimiche, il caos quantistico e gli spettri atomici e molecolari, le coordinate ed armoniche ipersferiche e le superfici di energia potenziale. La candidata ha contribuito allo sviluppo di metodologie originali per lo studio teorico della reattività chimica e più recentemente di problemi di struttura atomica e molecolare.

La produzione scientifica è originale, di buon livello e pertinente al settore CHIM/02. La collocazione editoriale delle riviste inerenti le pubblicazioni presentate è di rilevanza scientifica molto buona. L'attività didattica è adeguata, ma in un settore non pertinente al CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica nel suo complesso riguarda prevalentemente lo studio teorico con tecniche quanto-meccaniche di processi chimici elementari di sistemi molto semplici atomo-molecola e ione-molecola fino a processi unimolecolari di decomposizione o alla determinazione di superfici di energia potenziale per processi non reattivi. L'attività di ricerca è nel complesso svolta con metodi avanzati ed è abbastanza continua e quantitativamente adeguata. Le pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono di buon livello qualitativo e dimostrano un certo inserimento nel contesto internazionale. Discreta appare l'autonomia scientifica, anche se la produzione è tutta inserita in filoni di ricerca ben consolidati.

L'attività didattica della candidata risulta svolta in un diverso settore scientifico-disciplinare e l'attività organizzativa non appare dalla documentazione prodotta.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

La candidata mostra una solida preparazione nelle discipline chimiche e sta percorrendo con continuità tutti gli stadi di una carriera universitaria: dottore di ricerca, un lungo periodo presso un ottimo istituto di ricerca americano, ricercatore

Allegato alla Relazione Riassuntiva

universitario e poi professore associato di Chimica Generale. Buona la produttività scientifica su argomenti teorici riguardanti prevalentemente lo studio delle reattività chimiche in reazioni semplici. Il lavori selezionati sono pubblicati su buone riviste internazionali di Chimica Fisica. Discreta l'attività didattica svolta però essenzialmente su argomenti pertinenti alla Chimica Generale.

La candidata può essere considerata ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività scientifica, riguardante diversi aspetti teorici dei processi chimici elementari, collaborando alla attività di un gruppo di rilevanza internazionale, è congruente al SSD; presenta un elevato grado di originalità. Buona la continuità temporale delle pubblicazioni, che hanno una ottima rilevanza scientifica, anche in relazione alla loro tipologia editoriale.

Le pubblicazioni presentate hanno un buon grado di rigore e l'apporto personale del candidato alle ricerche è notevole. L'attività didattica ha riguardato insegnamenti di Chimica Analitica e Chimica Generale ed è solo parzialmente pertinente al SSD.

La candidata ha trascorso un anno all'estero, ma non evidenzia particolari esperienze di tipo organizzativo e di coordinamento.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa riguarda lo studio teorico di processi chimici elementari. La problematica è affrontata partendo da sistemi a tre particelle (atomo-molecola, ione-molecola) con tecniche quanto-meccaniche avanzate ed in particolare con tecniche di iperquantizzazione per calcolare sezioni d'urto reattive e velocità di reazione da confrontare con risultati sperimentali da fasci molecolari incrociati. Questi metodi avanzati sono stati poi estesi a sistemi più complessi a quattro o più atomi. L'analisi di processi chimici elementari è stata estesa anche a processi unimolecolari di decomposizione ed alla determinazione di superfici di energia potenziale per processi non reattivi (ossigeno-ossigeno, benzene-gas nobile) e reattivi (trasferimento di protoni, reazioni atomo-molecola). L'attività di ricerca è nel complesso svolta con metodi avanzati ed è di buon livello.

L'attività di ricerca complessiva è consistente ed è pubblicata su riviste qualificate. L'attività didattica è stata regolare negli ultimi 15 anni, prima come ricercatore, anche con affidamenti, e poi come professore associato, anche se è stata svolta in un diverso settore scientifico disciplinare. Il giudizio globale sulla candidata è positivo.

2. CANDIDATO CELEBRE GIORGIO

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

Il candidato ha trascorso diversi periodi di studio presso il Chemistry Department della Southampton University (UK). La produzione scientifica complessiva risulta ampia anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, riguarda l'analisi strutturale e conformazionale, mediante spettroscopia LXNMR, di molecole disciolte in mesofasi nematiche con riferimento, oltre a molecole di interesse fondamentale, anche a composti che hanno una struttura simile a composti di interesse terapeutico. Di rilievo sono lo studio dei meccanismi orientazionali che agiscono su molecole rigide disciolte in mesofasi liquido-cristalline, le strategie di semplificazione di spettri anisotropi mediante tecniche Multiple Quantum NMR e la progettazione e realizzazione di algoritmi di ottimizzazione per l'interpretazione automatica di spettri NMR anisotropi.

La produzione scientifica è originale, di buon livello e pertinente al settore CHIM/02. I lavori presentati sono stati pubblicati su riviste con buona rilevanza scientifica. Dal curriculum emerge che il candidato ha varie collaborazioni scientifiche a livello nazionale ed internazionale. L'attività didattica del candidato è ampia e pertinente al settore CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica complessiva del candidato ha riguardato principalmente l'uso di tecniche di spettroscopia di risonanza magnetica nucleare, per lo studio e la caratterizzazione di molecole disciolte in mezzi anisotropi. Le 20 pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono in media di buon livello qualitativo. Limitato l'inserimento nel contesto internazionale di riferimento. In evoluzione appare l'autonomia scientifica. La produzione globale risulta pertinente e abbastanza continua, anche se non molto abbondante e tutta inserita in filoni di ricerca ben consolidati.

Adeguate e pertinenti l'attività didattica del candidato. Discrete le capacità organizzative.

Allegato alla Relazione Riassuntiva

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Buona la produttività scientifica, quasi tutta pubblicata su buone riviste internazionali, ed essenzialmente rivolta allo studio di molecole disciolte in mezzi anisotropi uniassiali utilizzando tecniche NMR. La sua produzione scientifica rivela spunti di originalità ed un suo apporto personale. Buona l'attività didattica del candidato e quasi tutta pertinente alla disciplina del presente concorso.

Il candidato può essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività scientifica, rivolta alla spettroscopia NMR in cristalli liquidi, è pienamente congruente con il SSD e mostra un buon livello di originalità.

Buona la continuità temporale delle pubblicazioni, che hanno una ottima rilevanza scientifica, anche in relazione alla loro tipologia editoriale

Le pubblicazioni presentate hanno un buon grado di rigore e l'apporto personale del candidato alle ricerche è notevole.

L'attività didattica è ampia e pertinente al SSD.

Il candidato ha una discreta esperienza di tipo organizzativo e di coordinamento.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa riguarda l'uso di tecniche di spettroscopia di risonanza magnetica nucleare, supportate talora da simulazioni al computer (metodi Monte Carlo o teoria del campo medio) per lo studio e la caratterizzazione di molecole disciolte in mezzi anisotropi. Le caratteristiche strutturali, conformazionali ed orientazionali sono ricavate attraverso l'analisi delle costanti di accoppiamento dipolare. Per la complessa analisi delle strutture spettrali sono stati messi a punto algoritmi appropriati e specifici per specie disciolte in liquidi nematici. In complesso questa attività scientifica su riviste qualificate è da giudicare di buon livello.

L'attività scientifica complessiva del candidato, anche se non particolarmente estesa, è buona ed è pubblicata su riviste qualificate. L'attività didattica è stata svolta con continuità ed è pertinente al settore scientifico di questa valutazione. In complesso il giudizio sul candidato è positivo.

3. CANDIDATO CROCE FAUSTO

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

Il candidato ha trascorso diversi periodi di studio di breve durata presso varie Istituzioni di ricerca all'estero tra cui Hunter College di New York (USA) e Waseda University (Japon). La produzione scientifica complessiva risulta molto ampia anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, riguarda varie tematiche di elettrochimica applicata con particolare riferimento al campo delle batterie al litio metallico ed al litio ione e allo studio di elettroliti solidi e materiali elettronici, polimerici e ceramici. Sono stati effettuati studi mediante Spettroscopia NMR, Raman e di impedenza di elettroliti solidi polimerici gelificati e ossidi misti a conducibilità elettronica. Sono stati considerati nuovi materiali catodici per celle a combustibile a carbonati fusi e sono state effettuate indagini su proprietà chimiche e fisiche di elettroliti polimerici nanocompositi.

La produzione scientifica è originale, di buon livello e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno una rilevanza scientifica molto buona. Il candidato dimostra buone capacità di svolgere compiti di coordinamento della ricerca. L'attività didattica è ampia e pertinente al settore CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica complessiva del candidato ha riguardato essenzialmente tematiche di elettrochimica applicata e di scienza dei materiali con particolare attenzione a problematiche di ottimizzazione di dispositivi elettrochimici. Le 20 pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono in media di buon livello qualitativo. Molto buono l'inserimento nel contesto internazionale di riferimento. Buona l'autonomia scientifica. La produzione globale risulta abbondante anche se tutta inserita in filoni di ricerca ben consolidati.

Ampia, anche se in parte svolta in altri settori scientifico-disciplinari, l'attività didattica del candidato. Buone le capacità organizzative.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Allegato alla Relazione Riassuntiva

L'attività didattica è iniziata negli anni 90 con compiti didattici di vario impegno quasi tutti pertinenti alla disciplina a concorso. La sua produzione scientifica, consistente e continua, è rivolta allo studio elettrochimico di sistemi per l'accumulo e la conversione dell'energia. I lavori selezionati riguardano vari aspetti delle batterie al litio e sono pubblicati su ottime riviste internazionali di elettrochimica. Il candidato mostra un'apprezzabile vivacità nelle collaborazioni con gruppi di ricerca di Università straniere e nella intensa partecipazione a Congressi nazionali ed internazionali.

Pertanto, egli è meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività di ricerca si è svolta nel campo della elettrochimica applicata, occupandosi in particolare di elettroliti polimerici, collaborando alle attività di un gruppo di rilevanza internazionale. Le ricerche intraprese sono altamente originali, condotte con sicuro rigore metodologico, e la produzione scientifica ha una notevole continuità temporale. Le pubblicazioni presentate hanno una ottima rilevanza scientifica, anche in relazione alla loro tipologia editoriale.

L'attività didattica è ampia e pertinente al SSD.

Il candidato ha trascorso diversi periodi all'estero ed ha una buona ma non estesa attività di coordinamento di servizi didattici e/o scientifici.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa riguarda aspetti in buona parte applicativi relativi a dispositivi elettrochimici. Una problematica che ricorre sistematicamente nelle ricerche del candidato è la determinazione e la ottimizzazione delle proprietà chimico fisiche (diffusione, conducibilità, condizioni di breakdown, stabilità operativa) di materiali per la messa a punto di celle a litio per varie applicazioni. In questo campo il candidato con la sua produzione scientifica fornisce risultati importanti soprattutto per quanto riguarda sistemi composti sali di litio-solventi organici-matrice polimerica ed in particolare per l'aumento dell'efficienza dei sistemi prodotto da aggiunte di riempitivi ceramici nanometrici. Sono pure significativi gli studi di proprietà elettroniche ed elettrochimiche di ossidi misti, sempre contenenti litio. Gli studi sono condotti prevalentemente con tecniche elettrochimiche ma anche con altre metodologie (spettroscopiche, calorimetriche, raggi X). In complesso la produzione scientifica del candidato deve essere considerata buona, anche se su aspetti prevalentemente applicativi.

L'attività scientifica generale è molto ampia e di buona qualità con ampie collaborazioni anche internazionali. Dimostra buone capacità organizzative e di coordinamento. L'attività didattica è ampia e pertinente al gruppo disciplinare del concorso. In complesso il giudizio sul candidato è positivo.

4. CANDIDATO D'ALESSIO LUCIANO

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

Il candidato è stato responsabile di linee di ricerca presso il Centro di Termodinamica Chimica delle Alte Temperature del CNR dell'Università di Roma "La Sapienza". La produzione scientifica complessiva risulta ampia anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, riguarda diverse tematiche relative alla spettroscopia infrarossa di specie isolate in matrici inerti a temperature criogeniche, alla conversione e accumulo chimico dell'energia solare, al progetto di ricevitori solari d'alta temperatura e alle proprietà termofisiche di sistemi metalli carbonio di interesse nel settore di rivestimenti al plasma. Nel campo di rivestimenti superficiali sono state studiate problematiche relative alla Pulsed Laser Ablation Deposition di sistemi metallici e ceramici. Un interesse scientifico crescente è stato rivolto a sistemi complessi e fenomeni collettivi in sistemi a molti gradi di libertà ed è stata applicata la geometria frattale e la teoria del caos. Tali tecniche sono state usate per caratterizzare aggregati supramolecolari di elastina e per l'analisi di particolato ottenuto negli esperimenti di ablazione-deposizione laser di leghe.

La produzione scientifica è originale, di buon livello e pertinente al settore CHIM/02. I lavori sono stati pubblicati su riviste con buona rilevanza scientifica. L'attività didattica del candidato è ampia e pertinente al settore CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica complessiva del candidato ha riguardato varie tematiche riguardanti problematiche di spettroscopia molecolare, scienza dei materiali e termodinamica, con una forte attenzione ad aspetti applicativi. Le 20 pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono di discreto livello qualitativo. Molto buona l'autonomia scientifica. La produzione globale risulta adeguata con aspetti di originalità riguardanti applicazioni di teoria dei frattali e teorie del caos a problemi di scienza dei materiali.

Allegato alla Relazione Riassuntiva

Ampia e del tutto pertinente l'attività didattica del candidato. Buone le capacità organizzative.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Abbondante, continuativa e quasi tutta pertinente l'attività didattica; apprezzabili le innovazioni introdotte dal candidato nell'insegnamento della Chimica Fisica.

L'attività scientifica, pertinente al settore disciplinare CHIM/02, è di buon livello e disegna un ricercatore con interessi che si sono evoluti negli anni: il candidato si è infatti occupato di spettroscopia molecolare, conversione ed accumulo chimico dell'energia solare, sistemi metallo carbonio, problematiche scientifiche e tecnologiche relative alla Pulsed Laser Ablation Deposition di sistemi metallici e ceramici, e, infine, di geometria frattale e teoria del caos applicate a sistemi complessi e fenomeni collettivi. Buona anche l'attività organizzativa del candidato nella conduzione e responsabilità della ricerca.

Il candidato è meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività di ricerca, rivolta a diversi aspetti di indagine di proprietà chimico fisiche di materiali di interesse applicativo, è pienamente congruente con il SSD ed ha un buon grado di originalità.

Discreta la continuità temporale delle pubblicazioni, che hanno una buona rilevanza scientifica, anche in relazione alla loro tipologia editoriale.

Le pubblicazioni presentate hanno un buon grado di rigore e l'apporto personale del candidato, all'interno del gruppo cui collabora, è notevole.

L'attività didattica è ampia e pertinente al SSD.

Il candidato ha una buona esperienza di tipo organizzativo e ha svolto interessanti esperienze di coordinamento didattico.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa è alquanto dispersiva. Infatti sono stati selezionati vari lavori (riguardanti progetti o installazioni di impianti per lo sfruttamento di energia solare, lo sfruttamento di ceneri di oli fossili, un articolo didattico) che non sono di grande impatto per il settore scientifico di questa valutazione. Sono poi presentati alcuni lavori che hanno lo scopo di una raccolta critica di dati sperimentali di letteratura per una loro correlazione con proprietà atomiche dei costituenti. Di maggiore valore scientifico è invece una serie di lavori riguardanti deposizioni di film sottili di carburi per ablazione laser pulsata, lavori che sono condotti con tecniche sperimentali avanzate e che sono importanti sia da un punto di vista applicativo che di ricerca fondamentale. In complesso, pur dando atto di una grande varietà di interessi, il profilo scientifico che emerge da queste pubblicazioni non appare particolarmente elevato.

L'attività di ricerca complessiva è buona anche se non particolarmente ampia. Dimostra buone capacità organizzative e di coordinamento. L'attività didattica è continua e pertinente al settore scientifico di questa valutazione. Il giudizio complessivo sul candidato è positivo.

5. CANDIDATO FISICARO EMILIA

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

La candidata ha trascorso alcuni soggiorni all'estero presso la Brigham Young University di Provo (USA) in relazione al progetto di ricerca relativo allo studio della cooperatività negli equilibri metallo (o macromolecola) – legante. La produzione scientifica complessiva risulta ampia anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, riguarda la termodinamica dei sistemi aggregati e degli equilibri in soluzione. Nello studio termodinamico di sistemi aggregati la candidata ha cercato di privilegiare quei sistemi che presentano aspetti di tipo biomimetico o applicazioni interessanti in campo biomedico o farmaceutico. L'interesse della candidata si concentra sullo studio di tensioattivi funzionalizzati sia anionici che cationici, su tensioattivi fluorurati e su permeatossine. Nell'ambito dell'interpretazione delle interazioni fra molecole multisito e leganti vengono esaminate le connessioni dell'effetto chelato e dell'effetto di cooperatività.

La produzione scientifica è originale, di livello molto buono e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno una buona rilevanza scientifica. La candidata dimostra buone capacità di svolgere attività organizzative e di rappresentanza. L'attività didattica della candidata è ampia e pertinente al settore CHIM/02. Molto apprezzabile il suo contributo come relatore di numerose tesi di laurea.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

Allegato alla Relazione Riassuntiva

L'attività scientifica complessiva della candidata ha riguardato essenzialmente problematiche di termodinamica di sistemi micellari e delle interazioni in soluzione e modelli di termodinamica statistica per lo studio di equilibri e di processi di interazione di sistemi complessi in soluzione, con particolare attenzione a macromolecole di interesse biologico. Le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono di buon livello qualitativo. Discreto l'inserimento nel contesto internazionale di riferimento e l'autonomia scientifica. La produzione globale risulta adeguata anche se tutta inserita in filoni di ricerca ben consolidati.

Adeguata e pertinente al settore scientifico-disciplinare della presente valutazione comparativa l'attività didattica del candidato. Buone le capacità organizzative.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Buona e pertinente l'attività didattica iniziata durante il suo ruolo di ricercatore e naturalmente intensificatasi dopo il 1998 come professore associato. La sua adeguata e pertinente attività di ricerca sulla termodinamica dei sistemi aggregati affronta con particolare attenzione problemi di chimica fisica biologica. I lavori sono pubblicati in massima parte su riviste internazionali di larga diffusione. Più volte responsabile di progetti di ricerca e di unità operative, la candidata mostra concrete capacità nella direzione della ricerca.

La candidata è ben meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività scientifica, rivolta principalmente alla termodinamica dei sistemi aggregati ed alla messa a punto di modelli termodinamico-statistici per la descrizione di equilibri in soluzione, è pienamente congruente con il SSD ed ha un buon livello di originalità, con interessanti aspetti applicativi. Buona la continuità temporale delle pubblicazioni, che hanno una buona rilevanza scientifica, anche in relazione alla loro tipologia editoriale.

Le pubblicazioni presentate hanno un buon grado di rigore e l'apporto personale del candidato alle ricerche è notevole.

L'attività didattica è ampia e pertinente al SSD.

La candidata ha una buona esperienza di tipo organizzativo e ha svolto interessanti esperienze di coordinamento didattico.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa comprende due filoni di attività, strettamente collegati tra loro. Il primo di tipo sperimentale riguarda la caratterizzazione termodinamica (entalpie, densità, coefficienti osmotici, cmc) di tensioattivi funzionalizzati, tensioattivi fluorurati, permeatossine. Il secondo filone riguarda modelli di termodinamica statistica per lo studio di equilibri e di processi di interazione di sistemi complessi in soluzione, con particolare attenzione a macromolecole di interesse biologico. In complesso la candidata presenta contributi interessanti nel settore dei sistemi micellari e delle interazioni in soluzione e la sua produzione scientifica deve essere considerata buona.

L'attività scientifica complessiva è ampia, di buon livello ed è pubblicata su riviste qualificate. La candidata dimostra buone capacità organizzative e di coordinamento. L'attività didattica è ampia e pertinente al settore scientifico di questo concorso. Il giudizio complessivo sulla candidata è buono.

6. CANDIDATO GERVASINI ANTONELLA

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

La candidata ha trascorso diversi periodi di stage all'estero e anche come titolare di borsa di studio presso il CNRS di Villeurbanne (Francia). La produzione scientifica complessiva della candidata risulta vasta anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, riguarda studi spettroscopici e spettromagnetici, caratterizzazione chimico fisica di solidi, studi di chimica fisica e catalisi ambientale. La ricerca effettuata è indirizzata verso la caratterizzazione delle proprietà fisiche, chimiche ed elettroniche di complessi molecolari e materiali al fine di stabilire relazioni tra proprietà e strutture. In particolare nello studio di solidi di interesse catalitico vengono caratterizzate le proprietà acide di superficie, le relative proprietà chimiche e fisiche e sono sviluppate anche procedure di elaborazione dati per caratterizzare le superfici stesse. Nell'ambito della catalisi per l'ambiente la candidata ha sviluppato studi cinetici e catalitici di reazioni di decomposizione e riduzione di ossidi di azoto.

La produzione scientifica è originale, di buon livello e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno una buona rilevanza scientifica. L'attività didattica è ampia e pertinente al settore CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

Allegato alla Relazione Riassuntiva

L'attività scientifica complessiva della candidata ha riguardato essenzialmente problematiche di catalisi eterogenea studiate principalmente con tecniche calorimetriche, ma anche con altre tecniche come XPS, spettroscopia infrarossa, metodi di caratterizzazione morfologica. Le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono di buon livello qualitativo. Discreto l'inserimento nel contesto internazionale di riferimento. La produzione globale risulta quantitativamente adeguata anche se tutta inserita in filoni di ricerca ben consolidati. Adeguata e pertinente l'attività didattica della candidata. Discreta l'attività organizzativa.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Nominata di recente professore associato, la candidata ha comunque svolto attività didattica sufficientemente ampia in insegnamenti pertinenti al SSD del presente concorso. La dott. Gervasini ha mostrato un impegno notevole nella sua ricerca scientifica incentrata su argomenti di catalisi ed estesa a caratterizzazioni chimico fisiche di materiali e superfici; tali argomenti sono stati da lei affrontati sia nell'ambito della Chimica dei processi industriali, sia negli aspetti specifici dei processi ambientali. I lavori selezionati sono pubblicati su ottime riviste internazionali a carattere prevalentemente chimico fisico. Due lavori a nome singolo permettono di individuare anche nei lavori in collaborazione l'apporto individuale della candidata. Apprezzabile anche l'attività in ambito europeo concretizzata in stages e responsabilità di progetti.

La candidata è meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività scientifica, rivolta in modo particolare alla chimica-fisica dei solidi ed a problemi di catalisi ambientale, è pienamente congruente con il SSD ed ha un buon livello di originalità. Buona la continuità temporale delle pubblicazioni, che hanno una buona rilevanza scientifica, anche in relazione alla loro tipologia editoriale.

Le pubblicazioni presentate hanno un buon grado di rigore e l'apporto personale del candidato alle ricerche è notevole.

L'attività didattica è ampia e pertinente al SSD.

La candidata ha trascorso diversi periodi all'estero, ed ha una discreta esperienza di tipo organizzativo e di coordinamento.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa riguarda problematiche connesse alla catalisi su supporti solidi studiate con tecniche calorimetriche, ma anche con altre tecniche come XPS, spettroscopia infrarossa, metodi di caratterizzazione morfologica. Le tematiche specifiche affrontate sono : a) la caratterizzazione e distribuzione di siti acidi su superfici catalitiche (ossidi, ossidi drogati, zeoliti) definite sia per analisi dirette che per mezzo di adsorbimento di molecole sonda e mettendo appunto metodi specifici di analisi delle informazioni sperimentali; b) studio di specifiche cinetiche di reazione intese o ad una migliore caratterizzazione delle superfici o allo studio di processi di interesse ambientale come i processi di riduzione degli ossidi di azoto. La produzione scientifica presentata dalla candidata è di buon livello.

La produzione scientifica complessiva è ampia e pubblicata su riviste qualificate. L'attività didattica negli ultimi 10 anni è continua e pertinente al settore scientifico di questo concorso. Il giudizio complessivo sulla candidata è positivo.

7. CANDIDATO GOLEMME ATTILIO

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

La formazione scientifica del candidato si è avvalsa di diversi periodi trascorsi all'estero, oltre il periodo di Dottorato effettuato presso la Kent State University, Ohio (USA). La produzione scientifica complessiva risulta ampia anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, si è svolta nel campo dei cristalli liquidi e sono stati studiati processi di separazione di fase, strutture, e deformazioni in matrici polimeriche. Alcuni studi su cristalli liquidi sono stati effettuati utilizzando la spettroscopia NMR. Sono state anche studiate le proprietà fotorifrattive di polimeri funzionalizzati dispersi in cristalli liquidi e di composti multifunzionali per l'optoelettronica.

La produzione scientifica è originale, di buon livello e pertinente al settore CHIM/02. La collocazione editoriale delle riviste inerenti le pubblicazioni presentate è quasi tutta di notevole rilevanza scientifica. L'attività didattica del candidato è ampia e pertinente al settore CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

Allegato alla Relazione Riassuntiva

L'attività scientifica complessiva del candidato ha riguardato essenzialmente lo studio con tecniche NMR di correlazione proprietà-struttura di sistemi materiali liquido cristallini o materiali organici. L'attività scientifica documentata nelle pubblicazioni presentate per la valutazione è di buon livello qualitativo e pubblicata su riviste di livello molto buono. Molto buono risulta anche l'inserimento nel contesto internazionale e l'autonomia scientifica. La produzione globale è adeguatamente ampia e presenta significativi elementi di originalità.

Ampia e pertinente al settore scientifico-disciplinare della presente valutazione comparativa l'attività didattica del candidato. Buone le capacità organizzative. Il candidato può essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Buona e pertinente la sua attività didattica svolta in prevalenza su materie chimico-fisiche.

Le sue indagini scientifiche su cristalli liquidi e materiali organici fotoriffrattivi sono pubblicate in parte su riviste di Chimica Fisica e in parte su riviste di Fisica. Il candidato mostra una lodevole capacità a collaborare con diversi gruppi di ricerca. Nelle venti pubblicazioni presentate è evidente il suo apporto personale.

Il candidato può essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività scientifica, rivolta in modo particolare alle proprietà dei liquidi anisotropi e alla fotorefrattività, è pienamente congruente con il SSD ed ha un elevato livello di originalità. Buona la continuità temporale delle pubblicazioni, che hanno una notevole rilevanza scientifica, anche in relazione alla loro tipologia editoriale.

Le pubblicazioni presentate hanno un buon grado di rigore e l'apporto personale del candidato alle ricerche è notevole e denota una raggiunta autonomia.

L'attività didattica è ampia e pertinente al SSD.

Il candidato ha trascorsi prolungati periodi all'estero, avendo anche conseguito il titolo di PhD negli USA, ma non evidenzia particolari esperienze di tipo organizzativo e di coordinamento.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa riguarda lo studio di cristalli liquidi dispersi in matrici polimeriche, sistemi ottenuti per separazione di fase durante processi di polimerizzazione. Con tecniche NMR viene caratterizzata la morfologia dei sistemi, le proprietà di orientamento, anche sotto l'effetto di campi elettrici, e la dinamica. Oltre la caratterizzazione di base, l'interesse delle ricerche è anche nelle potenziali applicazioni dei sistemi studiati. In un secondo periodo di attività l'interesse del candidato si è anche rivolto verso materiali liquido cristallini o materiali organici (complessi dei metalli di transizione) con proprietà fotorifrattive. In complesso l'attività di ricerca documentata è di livello molto buono.

L'attività scientifica complessiva è ampia e di buon livello ed apparsa su riviste molto qualificate. L'attività didattica è stata continua ed è pertinente al gruppo scientifico di questa valutazione. Il candidato potrebbe essere preso in considerazione per questa valutazione comparativa.

8. CANDIDATO LATTANZI FRANCA

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

La candidata ha trascorso svariati periodi di studio all'estero presso importanti centri di ricerca di Spettroscopia molecolare, tra cui il laboratorio di Fotofisica Molecolare del CNRS, Orsay (Francia) e l'Herzeberg Institute of Astrophysics, Ottawa (Canada). La produzione scientifica complessiva risulta adeguata anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, si è svolta nel campo della spettroscopia molecolare infrarossa ed elettronica. Le tematiche di ricerca comprendono la meccanica e dinamica di molecole con rotazione interna del tipo Etano, l'analisi vibrorotazionale di sistemi di bande infrarosse con perturbazioni complesse, l'eccitazione multifotonica molecolare e lo studio dell'effetto Zeeman nell'analisi della struttura magnetica di transizioni rotovibroniche in stati di multipletto. E' stato anche affrontato il problema delle fasi relative a operatori, funzioni di base ed elementi di matrice in spettroscopia rotovibronica e vibrorotazionale.

La produzione scientifica è originale, di livello molto buono e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno una rilevanza scientifica molto buona. La candidata mantiene collaborazioni scientifiche con vari centri di ricerca all'estero. L'attività didattica della candidata è ampia e pertinente al settore CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

Allegato alla Relazione Riassuntiva

L'attività scientifica complessiva della candidata ha riguardato contributi di tipo teorico nell'area della spettroscopia ad alta risoluzione nella regione infrarossa, includenti studi di interazioni vibrorotazionali, interconversione conformazionale, splitting torsionali, interazioni di Coriolis. Le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono di discreto livello qualitativo. Discreto l'inserimento nel contesto internazionale di riferimento. La produzione globale risulta quantitativamente discreta, mentre qualitativamente appare tutta inserita in filoni di ricerca ben consolidati.

Adeguate e pertinenti al settore scientifico-disciplinare della presente valutazione comparativa l'attività didattica della candidata.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

L'ampia attività didattica della candidata è per la maggior parte pertinente. La sua attività di ricerca rivolta al campo della spettroscopia molecolare infrarossa ed elettronica è continua, seppure non molto ampia. I lavori selezionati sono pubblicati su ottime riviste chimico fisiche; tre pubblicazioni sono a nome singolo e testimoniano la buona qualificazione scientifica della candidata. Apprezzabile la sua capacità di lavorare e collaborare con ambienti scientifici internazionali.

La candidata può essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività scientifica, rivolta in modo particolare alla spettroscopia molecolare infrarossa ed elettronica, è pienamente congruente con il SSD ed ha un elevato livello di originalità. Discreta la continuità temporale delle pubblicazioni, che hanno una buona rilevanza scientifica, anche in relazione alla loro tipologia editoriale.

Le pubblicazioni presentate hanno un buon grado di rigore e l'apporto personale della candidata alle ricerche è notevole.

L'attività didattica è ampia e in buona parte pertinente al SSD.

La candidata ha trascorsi prolungati periodi all'estero, ma non evidenzia particolari esperienze di tipo organizzativo e di coordinamento.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa riguarda varie problematiche della spettroscopia ad alta risoluzione nella regione infrarossa. L'attività della candidata è di tipo teorico. Oltre all'analisi vibrazionale di bande infrarosse, tesa in particolare allo studio di interazioni vibrorotazionali (in rotatori simmetrici C_{3v}) si è interessata particolarmente della rotazione interna in molecole tipo etano e delle dinamiche molecolari connesse (interconversione conformazionale, splitting torsionali, interazioni di Coriolis). Di rilevanza i contributi teorici alla definizione degli elementi di matrice rotovibronici e vibrorotazionali per esplicitare i fattori di fase. Alcuni dei lavori presentati riguardano eccitazioni vibrazionali multifotoniche nell'esafluoruro di zolfo e l'effetto Zeeman in transizioni rotovibroniche. In complesso l'attività scientifica presentata dalla candidata include alcuni contributi teorici di notevole qualità.

L'attività scientifica complessiva, pubblicata su riviste qualificate, è di buon livello anche se non particolarmente ampia. L'attività didattica è ampia e pertinente al settore scientifico di questo concorso. Il giudizio sulla candidata è positivo.

9. CANDIDATO LICCIARDELLO ANTONINO

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

Il candidato ha trascorso diversi periodi di studio all'estero presso l'Università di Munster (Germania) inizialmente con un contributo CNR e successivamente con una borsa di studio CNR – NATO. La produzione scientifica complessiva risulta ampia anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, è articolata all'interno di tematiche riguardanti la chimica fisica dei materiali e delle superfici con particolare riferimento ai fenomeni indotti dalla interazione particella veloce – materia e allo sviluppo di spettroscopie non convenzionali di superficie. Sono stati studiati processi chimico fisici di riorganizzazione di sistemi polimerici per irraggiamento con fasci di particelle veloci e sono state sviluppate metodologie sperimentali innovative. Di interesse sono le tecniche di indagine di superficie che utilizzano come sonda fasci ionici quali la spettrometria di massa di ioni secondari (SIMS) e quella di neutri emessi per sputtering (SNMS).

La produzione scientifica è originale, di livello molto buono e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno una rilevanza scientifica molto buona. Il candidato dimostra buone capacità di svolgere attività organizzative. L'attività didattica del candidato è ampia e pertinente al settore CHIM/02

Allegato alla Relazione Riassuntiva

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica del candidato nel suo complesso ha riguardato lo studio degli effetti di deposito di energia (da parte di ioni veloci) sulle proprietà chimico-fisiche di materiali polimerici, e lo studio di proprietà chimico-fisiche di materiali e più recentemente di sistemi organici autoassemblanti su scala nanometrica. Le pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono di alto livello qualitativo e documentano rilevanti spunti di originalità riguardanti sia le problematiche di interazione radiazione-materia che le problematiche relative a film autoassemblanti. In complesso l'attività scientifica risulta ampia, pertinente e di livello elevato. Ottima appare l'autonomia scientifica e l'inserimento del candidato a livello internazionale.

L'attività didattica del candidato è ampia e del tutto pertinente al settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa in oggetto. Molto buone le capacità organizzative e di coordinamento della ricerca. Il candidato deve essere preso in considerazione per questa valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

L'attività didattica del candidato svolta in un arco di tempo non molto lungo appare pertinente e adeguata. Buona e sufficientemente ampia la sua produzione scientifica indirizzata allo studio della interazione particella veloce – materia e alla innovazione tecnologica nel campo della spettroscopia applicata allo studio delle superfici. I suoi lavori, tutti in collaborazione, sono pubblicati su riviste internazionali di buona rilevanza nel campo chimico fisico. Il candidato ha mostrato capacità organizzative nella ricerca come responsabile di unità operative e titolare di contratti.

Il candidato è meritevole di essere considerato ai fini del presente concorso

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività didattica, rivolta in modo particolare ai metodi di indagine basati sulle tecniche di interazione con fasci di particelle veloci, è pienamente congruente con il SSD ed ha un buon livello di originalità. Buona la continuità temporale delle pubblicazioni, che hanno una buona rilevanza scientifica, anche in relazione alla loro tipologia editoriale.

Le pubblicazioni presentate hanno un notevole grado di rigore, e l'apporto personale del candidato, all'interno del gruppo cui collabora, è di notevole peso.

L'attività didattica è ampia e pertinente al SSD.

Il candidato ha trascorso diversi periodi all'estero ed ha una buona ma non estesa attività di coordinamento di servizi didattici e/o scientifici.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa riguarda lo studio degli effetti del bombardamento con ioni veloci di materiali polimerici (particolarmente polistirene come polimero modello). In particolare il candidato si è interessato di processi di scissione e di reticolazione in funzione dell'intensità del bombardamento e delle caratteristiche (peso molecolare) del materiale. Gli effetti sono esaminati in termini di distribuzione di pesi molecolari e di regime di traccia singola o di sovrapposizione di tracce, usando tecniche di notevole complessità sperimentale. Per l'analisi dei complessi fenomeni che si verificano sono stati anche utilizzati metodi statistici o computazionali. In un periodo più recente il candidato ha condotto studi di proprietà chimico fisiche di materiali e di sistemi nanometrici, usando metodi sperimentali adattati o perfezionati dal candidato. In complesso l'attività scientifica può essere considerata molto buona.

L'attività scientifica complessiva del candidato è ampia, di buon livello ed è apparsa su riviste qualificate. Il candidato dimostra buone capacità organizzative e di coordinamento. L'attività didattica è stata continua ed è pertinente al settore scientifico del concorso. Il candidato potrebbe essere preso in considerazione per questa valutazione comparativa.

10. CANDIDATO MARCHESE LEONARDO

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

Il candidato ha trascorso diversi periodi di studio all'estero presso la Royal Institution of Great Britain (Londra) inizialmente per quasi un anno con una borsa di studio CNR – NATO e successivamente su invito dello stesso Direttore del laboratorio di ricerca. La produzione scientifica complessiva risulta molto ampia ed intensa anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, riguarda lo studio di interazioni gas-solido per la caratterizzazione della superficie di materiali microcristallini di interesse catalitico. Particolare attenzione è stata rivolta allo studio di ossidi, metalli dispersi su ossidi, zeoliti, alluminofosfati. Gli studi

Allegato alla Relazione Riassuntiva

sono stati effettuati impiegando diverse tecniche spettroscopiche, tecniche microgravimetriche, calorimetriche e di microscopia elettronica. Il candidato ha accentuato negli ultimi anni l'interesse per le applicazioni dei sistemi dispersi in campo ambientale e in quello dei materiali avanzati.

La produzione scientifica è originale, di livello molto buono e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno quasi sempre notevole rilevanza scientifica. Dal curriculum emerge che il candidato è riuscito a mantenere e sviluppare diverse collaborazioni internazionali. L'attività didattica del candidato è ampia e pertinente al settore CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica nel suo complesso ha riguardato prevalentemente studi di materiali per la catalisi eterogenea condotti con una ampia varietà di tecniche sperimentali fra cui spiccano le tecniche spettroscopiche nell'infrarosso, le tecniche calorimetriche, la microscopia elettronica. I risultati illustrati nelle pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono di buon livello qualitativo, con spunti di originalità nel campo dei materiali mesoporosi. L'attività del candidato risulta molto ben inserita nel contesto internazionale, e buona appare l'autonomia scientifica. La produzione globale risulta ampia e pertinente, pur con un elevato numero medio di autori per pubblicazione.

L'attività didattica del candidato è ampia e tutta pertinente al settore scientifico-disciplinare di questa valutazione comparativa. Buone le capacità organizzative. Il candidato può essere preso in considerazione per questa valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Intensa e pertinente la sua attività didattica a partire dal 1993 a seguito della sua nomina a ricercatore, dal 1998 tiene come professore associato un corso di laboratorio di Chimica Fisica. La sua attività di ricerca focalizzata sulla caratterizzazione di materiali di interesse catalitico è abbondante e qualificata. I lavori selezionati, tutti in collaborazione, sono di ottimo livello e pubblicati su riviste prestigiose. Il candidato è stato più volte responsabile scientifico di Unità di Ricerca nell'ambito di progetti Ministeriali e collabora attivamente con diversi gruppi di ricercatori stranieri. Dall'esame del suo curriculum e delle sue pubblicazioni emerge la figura di un ricercatore progressivamente indipendente rispetto al suo gruppo originale, ben avviato verso una completa maturazione.

Il candidato è meritevole di essere considerato ai fini del presente concorso.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività scientifica, rivolta prevalentemente sullo studio spettroscopico di interazioni gas- solido alle superfici ed in materiali mesoporosi e dei meccanismi della catalisi eterogenea, è pienamente congruente con il SSD ed ha un buon carattere di originalità. Eccellente la continuità temporale delle pubblicazioni e la loro rilevanza scientifica, anche in relazione alla tipologia editoriale. Le pubblicazioni presentate riportano ricerche condotte con elevato rigore metodologico e l'apporto personale del candidato è molto notevole ed indica una piena autonomia. Molto significative le esperienze presso laboratori esteri.

L'attività didattica è molto ampia e pertinente al SSD.

Il candidato ha una discreta esperienza di coordinamento della attività di ricerca.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa riguarda lo studio di interazioni gas-solido in relazione a materiali di interesse catalitico (ossidi, metalli dispersi su ossidi, materiali zeolitici e mesoporosi). Lo scopo delle ricerche è stato quello di caratterizzare i siti catalitici, sulla base delle modificazioni subite dalle molecole adsorbite, studiare i meccanismi catalitici veri e propri oltre a preparare nuovi materiali utili in catalisi selettiva. Questi studi sono stati condotti con una notevole varietà di tecniche sperimentali incluse tecniche spettroscopiche (prevalentemente spettroscopia infrarossa), calorimetriche, di microscopia elettronica. In complesso per i contributi alla conoscenza di base dei processi catalitici e per l'interesse anche applicativo dei risultati ottenuti, la produzione scientifica del candidato può essere considerata molto buona.

La produzione scientifica complessiva del candidato è ampia, di buon livello ed è apparsa su riviste di alta qualificazione, sia pure con un numero medio di autori elevato. L'attività didattica è pertinente al settore scientifico del concorso. Buone le capacità organizzative e di coordinamento. Il candidato potrebbe essere preso in considerazione per questa valutazione comparativa.

11. CANDIDATO MENZIANI MARIA CRISTINA

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

Allegato alla Relazione Riassuntiva

La candidata ha trascorso diversi periodi di studio, inizialmente un anno e successivamente brevi soggiorni, presso il Physical Chemistry Laboratory, Oxford University (UK) col quale mantiene collaborazioni. La produzione scientifica complessiva risulta molto ampia anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, riguarda principalmente lo studio delle relazioni tra proprietà e struttura di molecole di interesse biologico utilizzando metodologie sperimentali e computazionali. Gli studi effettuati portano ad identificare le caratteristiche molecolari fondamentali per una determinata azione biologica e a comprendere la natura delle forze coinvolte nelle interazioni molecolari. Le strategie computazionali applicate sia su molecole isolate, ligandi, che sui complessi recettore-ligando portano alla razionalizzazione del comportamento di ciascuna categoria di composti e alla progettazione di nuove molecole affini e biologicamente selettive. Altra tematica riguarda la modellistica e simulazione computazionale dei materiali con particolare riferimento allo studio delle relazioni tra composizione e struttura di sistemi amorfi. L'obiettivo è quello di evidenziare correlazioni tra struttura microscopica e proprietà macroscopiche per progettare nuovi materiali

La produzione scientifica è originale, di livello molto buono e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno una rilevanza scientifica molto buona. La candidata dimostra buone capacità di stabilire rapporti di collaborazione scientifica e di svolgere compiti di coordinamento della ricerca. L'attività didattica della candidata è ampia e pertinente al settore CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica nel suo complesso riguarda prevalentemente lo studio delle relazioni tra struttura e proprietà di sistemi biologici mediante metodi computazionali, principalmente basati sull'uso di dinamica e meccanica molecolare. Più recentemente la candidata si è occupata di simulazioni riguardanti materiali vetrosi. I risultati illustrati nelle 20 pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono di buon livello qualitativo. L'attività della candidata risulta ben inserita nel contesto internazionale, discreta l'originalità delle tematiche affrontate, discreta appare l'autonomia scientifica. La produzione globale risulta ampia e pertinente.

L'attività didattica della candidata è continua e tutta pertinente al settore scientifico di questa valutazione comparativa. Buone le capacità organizzative. La candidata può essere presa in considerazione per questa valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

L'attività didattica della candidata, pur pertinente, è ancora limitata, essendo stata svolta in buona parte durante il periodo in cui la candidata occupava la posizione di ricercatore.

L'attività scientifica è di ottimo livello e poggia su una solida preparazione teorica che la candidata ha perfezionato attraverso la permanenza presso il Physical Chemistry Laboratory di Oxford. Le sue ricerche, finalizzate allo studio delle relazioni proprietà-struttura di molecole di interesse biologico appaiono pubblicate su ottime riviste internazionali, non tutte riconducibili all'area chimico fisica.

La candidata è meritevole di essere considerata ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività scientifica, rivolta all'uso dei metodi della chimica computazionale per la determinazione di relazione struttura proprietà di molecole biologiche e, più recentemente, di vetri inorganici, è pienamente congruente con il SSD ed ha un buon carattere di originalità. Eccellente la continuità temporale delle pubblicazioni e la loro rilevanza scientifica, anche in relazione alla tipologia editoriale. Le pubblicazioni presentate riportano ricerche condotte con elevato rigore metodologico e l'apporto personale della candidata è molto notevole ed indica una piena autonomia. Molto significative le esperienze presso laboratori esteri.

L'attività didattica è ampia e pertinente al SSD.

La candidata ha una ampia attività di organizzazione della ricerca, anche in relazione ai numerosi soggiorni all'estero. Ottima l'esperienza di coordinamento di attività didattiche di rilevanza nazionale.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa è di carattere teorico/computazionale basata sull'uso di dinamica molecolare e meccanica molecolare. A parte 2 lavori, facenti parte della produzione scientifica più recente, riguardanti simulazioni di vetri a base di ossidi misti, l'attenzione è stata rivolta a sistemi biologici complessi. Per questi, definendo appropriati descrittori della struttura elettronica, sono state studiate le relazioni tra struttura, interazioni tra sistema biologico e substrato o recettore, e funzione biologica. Da un punto di vista di livello di approssimazione si è fatto spesso ricorso ai codici AMBER e CHARMM. L'approccio è stato duplice, cercando di studiare da un lato le relazioni struttura-funzione nel caso di sistemi a struttura nota e dall'altro di costruire preventivamente per omologia modelli strutturali con capacità predittive. Nel complesso sono stati ottenuti risultati di

Allegato alla Relazione Riassuntiva

notevole interesse per una buona varietà di sistemi biologici e la produzione scientifica presentata può essere considerata molto buona.

La produzione scientifica complessiva è ampia e di buon livello ed è apparsa su riviste qualificate. Buone le capacità organizzative. L'attività didattica è stata continua ed è pertinente al settore scientifico di questa valutazione comparativa. La candidata potrebbe essere presa in considerazione per questa valutazione comparativa.

12. CANDIDATO OLIVA CESARE

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

Il candidato ha trascorso periodi di studio in Inghilterra usufruendo di borse di studio della Royal Society of Chemistry e del CNR. La produzione scientifica complessiva risulta ampia anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, riguarda varie tematiche relative allo studio EPR dei fenomeni di scambio inter- ed intra-molecolari in sistemi organici e biologici, allo studio EPR/ENDOR della fotopolimerizzazione e dei processi fisici chimici o biologici di trattamento dei polimeri, e allo studio di catalizzatori ossidici. Tali materiali sono stati caratterizzati mediante tecniche di adsorbimento e spettroscopiche allo scopo di individuare le relazioni tra reattività chimica, struttura e proprietà magnetiche.

La produzione scientifica è originale, di buon livello e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno una rilevanza scientifica molto buona. L'attività didattica del candidato è vasta e pertinente al settore CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica complessiva del candidato riguarda principalmente due aree, di cui la prima è relativa ad applicazioni di tecniche di risonanza di spin per affrontare problematiche relative a fenomeni di scambio inter ed intramolecolare in sistemi organici e di interesse biologico, la seconda riguarda lo studio di correlazioni struttura-proprietà di ossidi misti effettuato principalmente con tecniche spettroscopiche e di adsorbimento. Le 20 pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono di buon livello qualitativo. L'attività del candidato è discretamente inserita nel contesto internazionale di riferimento, buona appare l'autonomia scientifica. La produzione globale risulta pertinente e abbastanza continua, anche se non molto abbondante e tutta inserita in filoni di ricerca ben consolidati.

Ampia, continua e pertinente l'attività didattica del candidato. Discrete le capacità organizzative.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Ampia la sua attività didattica e quasi tutta pertinente al SSD di interesse. I risultati dell'attività scientifica, incentrata su studi di teoria e applicazione EPR e ENDOR a sistemi organici e biologici, reazioni di fotopolimerizzazione e reazioni catalitiche sono pubblicati su riviste internazionali in parte pertinenti al settore chimico fisico. I lavori selezionati, quasi tutti in collaborazione, sono pubblicati su buone riviste pertinenti.

Il candidato può essere considerato ai fini del presente concorso.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività scientifica, rivolta principalmente all'utilizzo della spettroscopia di risonanza magnetica elettronica su aggregati ionici organici in soluzione e sistemi di interesse biologico, è pienamente congruente con il SSD. Le metodologie sviluppate presentano un buon carattere di originalità e sono di notevole interesse gli aspetti applicativi. Buona la continuità temporale delle pubblicazioni e la loro rilevanza scientifica, anche in relazione alla tipologia editoriale. Le pubblicazioni presentate riportano ricerche condotte con buon rigore metodologico ed il contributo individuale è determinante ed indica una piena autonomia. Molto significative le esperienze presso laboratori esteri.

L'attività didattica è molto ampia e pertinente al SSD.

Il candidato ha svolto una discreta attività organizzativa della ricerca e di coordinamento didattico scientifico.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa riguarda applicazioni di tecniche di risonanza di spin per affrontare varie problematiche chimico fisiche come fenomeni di scambio inter ed intramolecolare (scambio cationico, interazioni con solvente, scambio di spin, processi di rilassamento) in molecole organiche o di interesse biologico. Per questo sono stati messi a punto metodi per la elaborazione accurata degli spettri. Le stesse tecniche sono state usate per lo studio del decadimento di radicali intrappolati in sistemi polimerici o per lo studio di parametri d'ordine in questi sistemi. Infine un numero consistente di lavori riguarda la caratterizzazione di ossidi misti con tecniche spettroscopiche o di adsorbimento, ma anche con altre

Allegato alla Relazione Riassuntiva

tecniche, con lo scopo di stabilire correlazioni tra struttura, proprietà magnetiche e capacità catalitiche. In complesso questa produzione scientifica può essere considerata di buon livello.

La produzione scientifica complessiva è ampia ed è apparsa su riviste qualificate. Buone le capacità organizzative e di coordinamento. L'attività didattica è ampia e pertinente al settore scientifico di questo concorso. Il giudizio sul candidato è positivo.

13. CANDIDATO OTTAVIANI MARIA FRANCESCA

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

La candidata ha trascorso diversi periodi di studio presso università straniere, Università di Wageningen (Olanda) e Columbia University (USA), e da parecchio tempo trascorre ogni anno un periodo come Invited Professor presso la Columbia University, New York. La produzione scientifica complessiva risulta molto ampia ed intensa anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, è articolata all'interno di tematiche riguardanti le interazioni di sonde paramagnetiche e dell'eventuale loro intorno liquido con supporti porosi e superfici solide di interesse ambientale e dall'analisi della forma di riga EPR di specie paramagnetiche, radicali e metalli di transizione. Interessante è lo studio di sistemi strutturati, polimeri e macromolecole, e ordinati, micelle e vescicole, e loro interazioni in soluzioni. In quest'ambito assume particolare rilievo l'indagine su una determinata classe di dendrimeri.

La produzione scientifica è originale, di livello molto buono e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno una notevole rilevanza scientifica. La candidata ha stabilito svariate collaborazioni scientifiche con diversi gruppi di ricerca all'estero e dimostra buone capacità di svolgere attività organizzative. L'attività didattica della candidata è ampia e pertinente al settore CHIM/02. Molto apprezzabile il suo contributo come relatore di numerose tesi di laurea.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica della candidata nel suo complesso ha riguardato un vasto arco di applicazioni della tecnica EPR e di altre tecniche sperimentali (fra cui spettroscopia ottica, fotofisica, tecniche a risoluzione temporale, TEM) allo studio di fenomeni di adsorbimento, di aggregazione e di interazione in sistemi di elevata complessità che includono adsorbimento di ioni o complessi metallici su sistemi porosi, interazioni di dendrimeri di varia generazione con ioni, tensioattivi, vescicole, molecole organiche. Le pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono di alto livello qualitativo e documentano un ottimo inserimento delle attività nel contesto internazionale. Buona l'originalità delle tematiche affrontate. Molto buona appare l'autonomia scientifica. La produzione globale risulta molto ampia, pertinente e di buon livello, dimostrando una significativa operosità scientifica della candidata.

L'attività didattica della candidata è continua e pertinente al settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa in oggetto. Buone le capacità organizzative e di coordinamento della ricerca. La candidata deve essere presa in considerazione per questa valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

L'attività didattica è pertinente e continua. L'attività scientifica riguardante principalmente lo studio di superfici e interfasi liquide e solide mediante tecniche spettroscopiche è ampia, intensa e pertinente. Le sue pubblicazioni ad alto fattore di impatto sono frutto di ricerche condotte in collaborazione con vari gruppi italiani e stranieri; la candidata ha infatti trascorso vari periodi all'estero e mantiene vivo con visite periodiche lo scambio con prestigiosi laboratori in Europa e USA. E' unico autore di 2 delle 20 pubblicazioni selezionate ed autore responsabile della maggior parte delle altre scritte in collaborazione. Dal curriculum della candidata emerge una figura di ricercatore maturo e responsabile, capace di organizzare e coordinare le attività di ricerca di unità operative in Italia e all'estero.

Si ritiene la candidata pienamente meritevole di essere considerata ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività scientifica, rivolta alla comprensione di proprietà strutturali e dinamiche di varie classi di materiali, principalmente mediante l'uso di sonde paramagnetiche, è pienamente congruente con il SSD. Le metodologie sviluppate presentano un ottimo carattere di originalità e sono di notevole interesse gli aspetti applicativi. Eccellente la continuità temporale delle pubblicazioni e la loro rilevanza scientifica, anche in relazione alla tipologia editoriale. Le pubblicazioni presentate riportano ricerche condotte con buon rigore metodologico ed il contributo individuale è determinante ed indica una piena autonomia. Molto significative le esperienze presso laboratori esteri.

L'attività didattica è ampia e pertinente al SSD.

Allegato alla Relazione Riassuntiva

La candidata ha una ampia attività di organizzazione della ricerca, anche in relazione ai numerosi soggiorni all'estero. Buona l'esperienza di coordinamento di attività didattiche e scientifiche di rilevanza nazionale.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa è concentrata su applicazioni della tecnica EPR per lo studio di fenomeni di adsorbimento, di aggregazione e di interazione in sistemi di elevata complessità che includono adsorbimento di ioni o complessi metallici su sistemi porosi, interazioni di dendrimeri di varia generazione con ioni, tensioattivi, vescicole, molecole organiche. Le ricerche sono condotte con spin probes o con spin labels e sono spesso usate tecniche addizionali per la caratterizzazione dei sistemi (spettroscopia ottica, fotofisica, tecniche a risoluzione temporale, TEM). In generale è dimostrata una notevole accuratezza metodologica con discussioni specifiche dei vantaggi e dei limiti delle tecniche sperimentali e di analisi. I contributi dati, specialmente nella caratterizzazione dei polimeri dendrimerici, delle loro interazioni e delle potenziali applicazioni sono rilevanti, e la attività di ricerca della candidata può essere considerata di livello ottimo.

L'attività scientifica complessiva è molto ampia, di ottimo livello ed è pubblicata su riviste altamente qualificate. L'attività didattica è ampia e pertinente al settore scientifico di questo concorso. Le capacità organizzative, di coordinamento della ricerca e di collaborazione scientifica sono ben documentate. La candidata è pienamente meritevole di essere considerata per questa valutazione comparativa.

14. CANDIDATO PAOLUCCI FRANCESCO

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

Il candidato ha trascorso alcuni periodi di studio all'estero presso l'Università di Southampton (UK) e l'Ecole Normale Supérieure di Paris (Francia) usufruendo di borse di studio dell'Accademia dei Lincei e della NATO. La produzione scientifica complessiva risulta ampia anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, si è svolta nell'ambito di temi di ricerca di tipo elettrochimico e fotoelettrochimico, in particolare nel settore dei materiali semiconduttori a basso gap e del silicio, dei rivestimenti inibitori della corrosione e dei polimeri conduttori applicati alla realizzazione di sensori elettrochimici. In una fase successiva l'attività di ricerca si è incentrata su argomenti riguardanti le proprietà chimico fisiche di sistemi supramolecolari e lo sviluppo di nuovi materiali impiegando tecniche elettrochimiche, spettroscopiche e spettroelettrochimiche.

La produzione scientifica è originale, di livello molto buono e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno una rilevanza scientifica molto buona. L'attività didattica è adeguata e pertinente al settore CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica complessiva del candidato riguarda principalmente tematiche di elettrochimica, con interessi sia per aspetti di scienza dei materiali che di elettrochimica molecolare e supramolecolare. Le 20 pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono di livello qualitativo molto buono. L'attività del candidato è molto ben inserita nel contesto internazionale di riferimento, con promettenti aspetti di partecipazione a settori innovativi della ricerca, quali ad esempio sistemi supramolecolari e su CNT e fullereni. Molto alto il livello di interattività. Ancora limitata l'autonomia scientifica del candidato. Molto buona l'operosità scientifica ed il livello medio delle pubblicazioni. Pertinente ma limitata l'attività didattica del candidato. Promettenti, ma ancora limitate le capacità organizzative.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Pertinente l'attività didattica iniziata come ricercatore e proseguita negli ultimi 3 anni come professore associato. L'attività scientifica del candidato mostra una continua evoluzione nell'uso di metodologie elettrochimiche e nel loro campo di applicazione. I lavori selezionati sono pubblicati su riviste internazionali di grande diffusione, quasi tutte pertinenti al SSD in oggetto; sono eseguiti in collaborazione, e in maggioranza appaiono frutto di ricerca di grossi gruppi in cui è difficile discernere gli apporti individuali.

Il candidato può essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività scientifica, rivolta principalmente all'utilizzo di metodi elettrochimici per la caratterizzazione di sistemi supramolecolari, è pienamente congruente con il SSD. Le metodologie sviluppate presentano un ottimo carattere di originalità e sono di notevole interesse gli aspetti applicativi. Eccellente la continuità temporale delle pubblicazioni e la loro rilevanza scientifica, anche in relazione alla tipologia editoriale. Le pubblicazioni presentate riportano ricerche

Allegato alla Relazione Riassuntiva

condotte con buon rigore metodologico ed il contributo individuale è determinante ed indica una buona autonomia di ricerca. Molto significative le esperienze presso laboratori esteri.

L'attività didattica è ampia e pertinente al SSD.

Significativa l'attività di organizzazione e coordinamento della ricerca. Ha svolto una limitata attività di coordinamento di iniziative didattiche.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa si è sviluppata nel campo dell'elettrochimica. Una caratteristica dell'attività del candidato è l'ampiezza delle collaborazioni scientifiche con altri ricercatori, tanto che il numero medio di autori nelle 20 pubblicazioni presentate è il più alto rispetto agli altri partecipanti a questo concorso. Ciò però non influisce sulla qualità della ricerca svolta che può essere considerata molto buona. Buona parte dei lavori presentati riguarda derivati fullerenici di varia natura, presi in considerazione come donatori o accettori in scambio di elettrone. Interessanti risultano anche alcuni lavori sulla fotofisica di nanotubi di carbonio opportunamente funzionalizzati per renderli solubili. Nell'ambito degli interessi generali del candidato per sistemi supramolecolari si collocano alcuni lavori su catenani ed altri su sistemi con legami a idrogeno.

L'attività scientifica generale del candidato, concentrata peraltro su un arco temporale ristretto, è ampia ed è apparsa su riviste altamente qualificate. L'attività didattica è pertinente al settore scientifico di questo concorso. Il candidato potrebbe essere preso in considerazione per questa valutazione comparativa.

15. CANDIDATO ROMANO SILVANO

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

Il candidato ha trascorso diversi periodi per attività di ricerca presso il Chemistry Department dell'Università di Southampton. La produzione scientifica complessiva risulta vasta anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea prima in Chimica e poi in Fisica.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, riguarda tecniche di simulazione, Monte Carlo e Dinamica Molecolare, di fasi condensate con riferimento ad azoto, alogeni, soluzioni acquose, reticoli di spin classici con interazioni long-range e mesofasi. Le indagini effettuate permettono di calcolare proprietà termodinamiche, strutturali e dinamiche per un sistema in un certo stato termodinamico, una volta definiti i potenziali di interazione.

La produzione scientifica è originale, di livello molto buono e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno una notevole rilevanza scientifica. L'attività didattica del candidato è adeguata e pertinente al settore CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica complessiva del candidato ha riguardato lo studio di proprietà strutturali e dinamiche di liquidi, molecole e ioni idratati, reticoli di spin a varia dimensionalità e mesofasi, con particolare attenzione per le transizioni di fase in reticoli di spin e in sistemi mesofasici. Le pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono di buon livello qualitativo e pubblicate in media su riviste di buon livello. Adeguata la produttività dal punto di vista quantitativo. L'attività del candidato risulta ben inserita nel contesto internazionale di riferimento. Adeguata l'attività didattica del candidato.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Continua e pertinente la sua attività didattica, anche se limitata a corsi di Chimica Quantistica. L'attività di ricerca è incentrata su argomenti teorici, in particolare su simulazioni numeriche meccanico statistiche di fasi condensate. I risultati sono spesso riportati in pubblicazioni a nome singolo che testimoniano l'indubbia capacità del candidato di condurre autonomamente la propria ricerca, ma anche la sua tendenza all'isolamento scientifico. I lavori selezionati sono pubblicati su riviste internazionali di ricerca teorica, di Chimica Fisica o di Fisica.

Il candidato è meritevole di essere considerato ai fini della presente valutazione.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività scientifica, rivolta all'uso di metodi teorici statistici e di simulazione computazionale per sistemi anisotropici e per modelli di sistemi fisici, è pienamente congruente con il SSD.

Le metodologie sviluppate presentano un ottimo carattere di originalità. La continuità temporale delle pubblicazioni è buona e molto buona la loro rilevanza scientifica, anche in relazione alla tipologia editoriale. Le pubblicazioni

Allegato alla Relazione Riassuntiva

presentate, di cui molte a singolo nome, riportano ricerche condotte con buon rigore metodologico ed il contributo individuale è determinante ed indica una piena autonomia. Molto significative le esperienze presso laboratori esteri.

L'attività didattica è pertinente al SSD.

Il candidato non riporta rilevanti attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca o di coordinamento di iniziative didattico scientifiche.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa è di tipo teorico e computazionale con metodi di simulazione (prevalentemente Monte Carlo) o di campo molecolare medio. I sistemi studiati includono liquidi (azoto, alogeni), molecole e ioni idratati ma soprattutto reticoli di spin a varia dimensionalità e mesofasi. Queste problematiche sono affrontate a vari livelli di approssimazione per quanto riguarda i modelli di potenziale di interazione e vengono calcolate varie proprietà strutturali e dinamiche con particolare attenzione a transizioni di fase in reticoli di spin e nei sistemi mesofasici. Le competenze del candidato nelle metodologie usate emergono chiaramente e la produzione scientifica è di livello più che buono.

L'attività scientifica complessiva è ampia e di buon livello ed è pubblicata su riviste qualificate. L'attività didattica è ampia e pertinente al settore scientifico di questo concorso. Il candidato potrebbe essere preso in considerazione per questa valutazione comparativa.

16. CANDIDATO RONDININI SANDRA

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

La candidata ha trascorso un periodo di studio presso l'Università di Newcastle-upon-Tyne (UK) nell'ambito della sperimentazione e standardizzazione pH-metrica. La produzione scientifica complessiva risulta vasta anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, è articolata all'interno di svariate tematiche relative a elettrodi ad amalgama, definizione della misura di pH, aspetti teorici e applicativi di membrane a scambio ionico, elettrodi ionoselettivi, tecnologie ecocompatibili per la sintesi di composti organici e la demolizione di microinquinanti, studio di sistemi metallo-idrogeno e studio di ossidi a struttura nanocristallina.

La produzione scientifica è originale, di buon livello e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno una buona rilevanza scientifica. Dal curriculum emerge che la candidata ha stabilito collaborazioni e convenzioni di ricerca con laboratori nazionali e stranieri. L'attività didattica della candidata è ampia e pertinente al settore CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica nel suo complesso ha riguardato principalmente problematiche di elettrochimica applicata, includenti metodi di sintesi o di degradazione elettrochimica, elettrodi a struttura complessa per proprietà particolari e sistemi metallo/idrogeno di interesse per l'immagazzinamento di idrogeno o in sensoristica. Più recentemente, la candidata si è occupata di sintesi e proprietà di particelle nanometriche. I risultati illustrati nelle 20 pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono di discreto livello qualitativo. L'attività della candidata risulta abbastanza inserita nel contesto internazionale. La produzione globale appare ampia, anche se si evidenzia una certa dispersività di interessi.

L'attività didattica è pertinente al settore scientifico di questa valutazione.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Discreta attività didattica, in parte pertinente al SSD di interesse. L'attività di ricerca è documentata da un numero notevole di pubblicazioni che testimoniano la sua solida preparazione nel campo dell'elettrochimica e la sua capacità ad applicarla ad un gran numero di problemi. I lavori selezionati sono pubblicati su riviste internazionali solo in parte pertinenti al concorso in oggetto. Ha mostrato capacità gestionali con la responsabilità di progetti di ricerca in campo nazionale ed europeo.

La candidata può essere considerata ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività di ricerca ha riguardato diversi aspetti di chimica fisica ed elettrochimica applicata ed è congruente con il SSD. Le metodologie sviluppate presentano un buon carattere di originalità e sono di notevole interesse gli aspetti

Allegato alla Relazione Riassuntiva

applicativi. Le pubblicazioni presentate riportano ricerche condotte con buon rigore metodologico ed il contributo individuale è significativo.

L'attività didattica è ampia e pertinente al SSD.

Ha una buona esperienza di ricerca all'estero ed una significativa attività di organizzazione e coordinamento della ricerca. Ha svolto una limitata attività di coordinamento di iniziative didattiche.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa riguarda il settore dell'elettrochimica, a parte alcuni contributi più recenti riguardanti sintesi e proprietà di particelle nanometriche. Due lavori riguardano la definizione di standard per la misura del pH, lavori che anche se importanti non sono di grande rilievo per il settore scientifico di questo concorso. Una parte rilevante della produzione scientifica presentata riguarda metodi di sintesi o di degradazione elettrochimica, in particolare riduzione di alogenuri organici ed alogenozuccheri, reazioni che hanno interesse come nuove metodologie sintetiche. Sempre nell'ambito dell'elettrochimica la candidata si è interessata di elettrodi a struttura complessa per conferire proprietà particolari e sistemi metallo (Pd) idrogeno di interesse per l'immagazzinamento di idrogeno o in sensoristica. In complesso la attività scientifica presentata appare di buon livello anche se talora appare un poco dispersiva.

L'attività scientifica complessiva è ampia, di buon livello ed è apparsa su riviste qualificate. L'attività didattica è pertinente al settore scientifico di questa valutazione. Il giudizio sulla candidata è positivo.

17. CANDIDATO SARTORIO ROBERTO

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

Il candidato ha svolto soggiorni di ricerca all'estero presso il Lawrence Livermore Nat. Laboratory e presso la Texas University (USA). La produzione scientifica complessiva risulta adeguata anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, riguarda lo studio di sistemi a più componenti allo scopo di analizzare i fattori che determinano la variazione delle proprietà diffusive di tali sistemi con la concentrazione. Sono stati studiati i fenomeni diffusivi dei sistemi ciclodestrina-ospite-acqua in quanto tali composti sono spesso utilizzati come "carrier" di farmaci insolubili in acqua. E' stato anche effettuato uno studio del comportamento diffusivo in sistemi proteina-precipitante-acqua. Sono stati sviluppati aspetti teorici della diffusione in sistemi a più componenti e aspetti metodologici della tecnica interferometrica di Gouy.

La produzione scientifica è originale, di buon livello e pertinente al settore CHIM/02. Buona è anche la collocazione editoriale delle riviste su cui sono pubblicati i lavori presentati. L'attività didattica è ampia e pertinente al settore CHIM/02.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica nel suo complesso ha riguardato prevalentemente problemi di diffusione in sistemi a più componenti con soluti appartenenti a tipologie chimiche diverse, problematiche di interazione soluto-soluto nonché di sistemi polidispersi. In complesso l'attività scientifica del candidato può essere considerata di buon livello. I risultati riportati nelle pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono di discreto livello qualitativo. L'attività del candidato risulta abbastanza inserita nel contesto internazionale. Buona appare l'autonomia scientifica. La produzione globale risulta adeguata e pertinente.

L'attività didattica del candidato è ampia e tutta pertinente al settore scientifico-disciplinare di questa valutazione comparativa

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Buona e pertinente l'attività didattica svolta prima come professore incaricato e, dal 1986, come professore associato. Ha trascorso diversi periodi negli Stati Uniti presso prestigiosi centri di ricerca. Le pubblicazioni selezionate riguardano fenomeni di diffusione in sistemi a più componenti; in alcuni dei lavori in collaborazione si può evincere il contributo individuale del candidato. La loro collocazione è pertinente al concorso in oggetto. Il candidato è stato anche responsabile di programmi ASI.

Il candidato può essere considerato ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività di ricerca, riguardante principalmente la chimica fisica dei liquidi e delle soluzioni, è congruente con il SSD. Le metodologie sono originali, la continuità temporale delle pubblicazioni e la loro rilevanza scientifica sono buone. Le

Allegato alla Relazione Riassuntiva

pubblicazioni presentate riportano ricerche condotte con rigore scientifico ed il contributo personale del candidato è significativo.

L'attività didattica è ampia e pertinente al SSD.

Ha una buona esperienza di ricerca all'estero ed ha svolto attività di organizzazione e coordinamento della ricerca.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa riguarda prevalentemente problemi di diffusione in sistemi binari, ternari ed anche quaternari. Sono stati affrontati alcuni problemi metodologici relativi alle tecniche interferometriche usate. Il candidato si è interessato di sistemi a più componenti con soluti appartenenti a tipologie chimiche diverse per esaminare la dipendenza delle proprietà di diffusione dalla natura dei sistemi oltre che dalla concentrazione. In tempi più recenti lo studio delle proprietà di diffusione è stato esteso a sistemi polidisersi. Del tutto connesso con le proprietà di diffusione è da considerare lo studio di interazioni soluto-soluto. In complesso l'attività scientifica del candidato può essere considerata di buon livello.

L'attività scientifica complessiva è ampia e di buon livello ed è apparsa su riviste qualificate. L'attività didattica è ampia e pertinente al settore scientifico di questo concorso. Il giudizio complessivo sul candidato è positivo.

18. CANDIDATO SELLI ELENA

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

La candidata ha trascorso due periodi di soggiorno all'estero, di un anno presso la Ruhr Universitat Bochum (Germania) e di una breve visita presso l'Università di Goettingen ed il Max Planck Institut, durante i quali ha effettuato studi nell'ambito della termodinamica delle soluzioni acquose e nel campo della fotochimica. La produzione scientifica complessiva risulta molto ampia ed intensa anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, è essenzialmente incentrata sulla Fotochimica e sugli aspetti termodinamici e cinetici di sistemi chimici. Sono stati effettuati studi di meccanismi di fotoinnesto, di fotopolimerizzazione, di processi fotocatalitici di interesse ambientale ed indagini su stati eccitati e fotoreattività di benzilidenderivati e coloranti azoici. Sono stati caratterizzati catalizzatori solidi mediante adsorbimento di molecole sonda e di rilievo è l'indagine infrarossa di assorbimenti provenienti da interazioni adsorbato-substrato per la determinazione di quantità e forza di siti acidi superficiali.

La produzione scientifica è originale, di livello molto buono e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno una buona rilevanza scientifica. La candidata dimostra buone capacità di svolgere attività organizzative e di rappresentanza. L'attività didattica della candidata è molto ampia e pertinente al settore CHIM/02. Molto apprezzabile il suo contributo come relatore di numerose tesi di laurea.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica nel suo complesso ha riguardato un ampio arco di problematiche, riconducibili in buona parte a studi di cinetica chimica, basati su diverse tecniche di spettroscopia ottiche e di risonanza (EPR), con particolare attenzione allo studio di processi di formazione e decadimento di radicali da fotopolimerizzazione, cinetiche di fotoisomerizzazione, attività catalitica di enzimi immobilizzati in membrane. I risultati riportati nelle pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono di buon livello qualitativo, con spunti di originalità negli approcci utilizzati. L'attività della candidata risulta ben inserita nel contesto internazionale. Molto buona appare l'autonomia scientifica. La produzione globale risulta ampia e pertinente.

L'attività didattica della candidata è ampia e tutta pertinente al settore scientifico-disciplinare di questa valutazione comparativa. Buone le capacità organizzative. La candidata può essere presa in considerazione per questa valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Abbondante, varia e pertinente l'attività didattica, affiancata da un commendevole impegno della candidata in vari organismi di orientamento e coordinamento didattico. L'attività scientifica rivolta verso la fotochimica dei polimeri e le proprietà termodinamiche di molecole organiche in soluzione, con particolare riferimento a sistemi di interesse della chimica ambientale hanno dato luogo ad una notevole quantità di lavori pubblicati su riviste internazionali di diversi settori della Chimica tra cui la Chimica Fisica. Delle le 20 pubblicazioni selezionate, riportate su riviste in parte pertinenti alla materia a concorso, la candidata ne presenta alcune a nome singolo. Dal complesso della sua produzione scientifica e dal suo curriculum si evince un suo fondamentale contributo anche nei lavori in collaborazione.

La candidata è meritevole di essere considerata ai fini della presente valutazione.

Allegato alla Relazione Riassuntiva

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività scientifica ha riguardato principalmente fotochimica e spettroscopia di molecole in soluzione e nello stato solido ed è pienamente congruente al SSD. Le metodologie sono originali, la continuità temporale delle pubblicazioni è molto buona, come pure la loro rilevanza scientifica. Le pubblicazioni presentate riportano ricerche condotte con rigore e denotano una raggiunta autonomia di lavoro.

L'attività didattica è ampia e pertinente al SSD

La candidata ha avuto significative esperienze di lavoro all'estero, e svolto una discreta attività organizzativa della ricerca e di coordinamento didattico scientifico.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa, a parte un lavoro iniziale sulla misura di proprietà termodinamiche per l'addizione di protoni ad ammine in soluzione, riguarda lo studio di cinetiche di varia complessità. In particolare sono stati studiati processi di formazione e decadimento di radicali da fotopolimerizzazione (come sonde della struttura di polimeri), cinetiche di fotoisomerizzazione, processi di degradazione o decadimento (di metalli, molecole organiche) di potenziale interesse in chimica ambientale, analisi di siti catalitici in zeoliti, attività catalitica di enzimi immobilizzati in membrane. Le tecniche per lo studio delle cinetiche e per la caratterizzazione dei materiali sono varie ed includono EPR, spettroscopie ottiche (fluorescenza, spettroscopia infrarossa), ed altre. La candidata, in relazione alla varietà degli interessi documentata, mostra una notevole abilità sperimentale anche se vari studi di interesse ambientale hanno una impronta di tipo applicativo o analitico. In complesso l'attività di ricerca documentata è di buon livello.

L'attività scientifica complessiva è molto ampia, di buon livello ed è pubblicata su riviste qualificate. Buone le capacità di coordinamento. L'attività didattica è ampia e pertinente al settore scientifico di questo concorso. Il giudizio sulla candidata è positivo.

19. CANDIDATO TEGHIL ROBERTO

Giudizio del commissario Santi Giorgianni

Il candidato ha trascorso un periodo di studio all'estero presso il Physical Chemistry Laboratory dell'Università di Leeds utilizzando una borsa CNR, ed è stato inoltre in diversi periodi ospite del Laboratorio di Spettroscopia IR del Centro CNR di Termodinamica e Chimica delle alte temperature, e del Laboratorio di Cinetica e Fotochimica Laser dell'Università di Roma "La Sapienza". La produzione scientifica complessiva del candidato risulta molto ampia ed intensa anche in relazione agli anni trascorsi dalla laurea.

L'attività di ricerca, documentata dalle 20 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, si è svolta nel campo dell'ablazione e deposizione laser di materiali di interesse tecnologico, della Fotochimica Laser e della Spettroscopia molecolare. Di particolare interesse è il processo dell'ablazione laser di materiali utilizzato come tecnica di deposizione di film sottili per svariati materiali metallici, ceramici, semiconduttori e superconduttori. Il candidato è stato uno dei primi in Italia a studiare composizione e caratteristiche di cluster prodotti per ablazione laser. Le indagini effettuate nel campo della Fotochimica laser riguardano lo studio di interazioni di laser ad alta intensità con molecole sia in fase gassosa che solida. Di rilievo è la produzione e caratterizzazione dei cluster ottenuti dall'interazione laser-solido.

La produzione scientifica è originale, di livello molto buono e pertinente al settore CHIM/02. Le riviste su cui sono stati pubblicati i lavori hanno una rilevanza scientifica molto buona. Il candidato dimostra buone capacità di svolgere attività di rappresentanza e compiti di coordinamento della ricerca. L'attività didattica del candidato risulta ampia e pertinente al settore CHIM/02. Il candidato è inoltre Presidente della Commissione istruttoria permanente per il Corso di laurea in Chimica della Facoltà di Scienze MFN dell'Università della Basilicata e fa parte del Consiglio di Presidenza della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea in Chimica.

Giudizio del commissario Giovanni Marletta

L'attività scientifica del candidato nel suo complesso ha riguardato tematiche di chimica-fisica dei materiali, includenti spettroscopia molecolare di specie in matrice, fotochimica laser, processi indotti da laser su superfici solide. Le pubblicazioni sottoposte per la valutazione comparativa sono di alto livello qualitativo e documentano un ottimo inserimento delle attività nel contesto internazionale. Rilevante appare l'originalità delle tematiche affrontate, con particolare riferimento, fra l'altro, alle problematiche relative a fenomeni indotti per irradiazione laser in regimi di tempo ultracorti (femtosecondi). In complesso il candidato presenta una attività scientifica di ottimo livello sia rispetto alle metodologie messe a punto che per le tematiche di base sottese, con una produzione quantitativa del tutto adeguata e di alto livello qualitativo. Molto buona appare l'autonomia scientifica.

Allegato alla Relazione Riassuntiva

L'attività didattica del candidato è ampia e del tutto pertinente al settore scientifico-disciplinare della valutazione comparativa in oggetto. Molto buone le capacità organizzative e di coordinamento della ricerca. Il candidato deve essere preso in considerazione per questa valutazione comparativa.

Giudizio del commissario Gabriella Pinna

Il candidato documenta una buona attività didattica in campo chimico fisico e un notevole impegno in attività didattiche collaterali. La sua attività di ricerca è pertinente, la produzione scientifica è riportata su riviste internazionali di buon livello, pertinenti al concorso in oggetto. Ha dimostrato capacità di coordinatore di ricerca con la responsabilità di unità locali all'interno di progetti nazionali MURST, PRIN, CNR. Dalla sua preparazione scientifica e produttività si evince un suo importante contributo nei lavori in collaborazione selezionati per il presente concorso. Il candidato è pienamente meritevole di essere considerato ai fini della presente valutazione.

Giudizio del commissario Ulderico Segre

L'attività di ricerca si è svolta nel campo della spettroscopia molecolare e nelle tecniche di deposizione superficiale mediante l'uso del laser ed è pienamente congruente al SSD.

Le metodologie sviluppate presentano un ottimo carattere di originalità ed è molto buona la continuità temporale delle pubblicazioni e la loro rilevanza scientifica, anche in relazione alla tipologia editoriale. Le pubblicazioni presentate riportano ricerche condotte con buon rigore metodologico ed il contributo individuale è determinante ed indica una buona autonomia di ricerca. Molto significative le esperienze presso laboratori esteri.

L'attività didattica è pertinente al SSD e molto ampia.

Il candidato svolge importanti ruoli di coordinamento didattico e di organizzazione della ricerca.

Giudizio del commissario Vincenzo Schettino

L'attività scientifica documentata nelle 20 pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa riguarda, dopo una fase iniziale che comprende un lavoro di termochimica ed alcuni lavori di spettroscopia (assegnamenti vibrazionali e caratterizzazione di molecole isolate in matrici inerti anche con l'ausilio di calcoli di frequenze normali), studi di fotochimica laser in senso lato. In particolare sono presentate ricerche di fotolisi e fotodecomposizione di vari materiali, di processi di formazione di cluster in ambienti controllati e soprattutto processi di ablazione e deposizione usando laser impulsati. Questa più consistente produzione scientifica si segnala per la modernità e varietà delle tecniche sperimentali usate che consentono una ottima caratterizzazione sia della fase gassosa che dei film depositati, in relazione anche alle caratteristiche dei materiali di partenza. Le tecniche pulsate sono state di recente estese fino al regime dei femtosecondi. In complesso si tratta di una produzione scientifica di ottimo livello sia per le metodologie messe a punto ed utilizzate che per gli interessi sia di base che applicativi dei processi considerati.

La produzione scientifica complessiva è ampia e di livello molto buono. Buone le capacità organizzative e di coordinamento documentate. L'attività didattica è ampia e pertinente al settore scientifico del concorso. Il candidato è pienamente meritevole di essere preso in considerazione per questa valutazione comparativa.

GIUDIZI COLLEGIALI SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI

CANDIDATO: CAVALLI Simonetta

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica l'attività didattica non pertinente al settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa, e giudica positivamente l'attività scientifica della candidata e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: CELEBRE Giorgio

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica positivamente l'attività didattica e scientifica del candidato e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: CROCE Fausto

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica molto positiva l'attività didattica e scientifica del candidato e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene il candidato ben meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Allegato alla Relazione Riassuntiva

CANDIDATO: D'ALESSIO Luciano

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica positivamente l'attività didattica e scientifica del candidato e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: FISICARO Emilia

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica positivamente l'attività didattica e scientifica della candidata e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: GERVASINI Antonella

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica positivamente l'attività didattica e scientifica della candidata e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: GOLEMME Attilio

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica positivamente l'attività didattica e scientifica del candidato e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: LATTANZI Franca

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica positivamente l'attività didattica e scientifica della candidata e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: LICCIARDELLO Antonino

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica molto positivamente l'attività didattica e scientifica del candidato e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene il candidato ben meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: MARCHESE Leonardo

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica molto positivamente l'attività didattica e scientifica del candidato e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene il candidato ben meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: MENZIANI Maria Cristina

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica molto positivamente l'attività didattica e scientifica della candidata e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene la candidata ben meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: OLIVA Cesare

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica positivamente l'attività didattica e scientifica del candidato e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: OTTAVIANI Maria Francesca

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica in modo estremamente positivo l'attività didattica e scientifica della candidata e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene la candidata pienamente meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: PAOLUCCI Francesco

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica molto positivamente l'attività didattica e scientifica del candidato e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene il candidato ben meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: ROMANO Silvano

Allegato alla Relazione Riassuntiva

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica molto positivamente l'attività didattica e scientifica del candidato e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene il candidato ben meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: RONDININI Sandra

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica positivamente l'attività didattica e scientifica della candidata e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene la candidata meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: SARTORIO Roberto

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica positivamente l'attività didattica e scientifica del candidato e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene il candidato meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: SELLI Elena

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica molto positivamente l'attività didattica e scientifica della candidata e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene la candidata ben meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: TEGHIL Roberto

La Commissione, sulla base dei criteri formulati nella prima seduta e tenendo conto dei giudizi individuali dei singoli commissari, valutati i titoli presentati, giudica in modo estremamente positivo l'attività didattica e scientifica del candidato e in particolare i contributi dei venti lavori presentati per la valutazione comparativa. Pertanto la Commissione ritiene il candidato pienamente meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

LA COMMISSIONE

prof. Vincenzo SCHETTINO	(Presidente)	_____
prof. Santi GIORGIANNI	(membro)	_____
prof. Giovanni MARLETTA	(membro)	_____
prof. Gabriella PINNA	(membro)	_____
prof. Ulderico SEGRE	(Segretario)	_____